

**PIANO DI
SVILUPPO
CULTURALE
DELLA
ISTARSKA
ŽUPANIJA
REGIONE
ISTRIANA**
2024 – 2029



Upravni odjel za
kulturu i zajedništvo
Assessorato cultura
e territorialità

PIANO DI SVILUPPO CULTURALE DELLA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
2024 - 2029



Upravni odjel za
kulturu i zajedništvo
Assessorato cultura
e territorialità

La cultura è parte integrante dell'identità di ogni regione, aspetto questo riconosciuto sin da subito anche dalla Regione Istriana che ha investito pure in questo settore, promuovendo la creatività e l'inventiva. Abbiamo alle nostre spalle numerosi preziosi progetti culturali che hanno arricchito l'Istria, come lo sono quelli relativi all'infrastruttura culturale e in questo contesto porrei in luce l'apertura della Casa degli affreschi di Dragucco, la Casa dei castelli di Momiano, la Casa delle parole (*Hiža od besid*) di Pisino, il Centro di cultura immateriale dell'Istria di Pedena e il Centro mediterraneo di danza di Sanvincenti. Vanno qui ricordati anche il Museo storico e marittimo dell'Istria, il Museo etnografico dell'Istria, il Museo di arte contemporanea dell'Istria e l'Agenzia culturale istriana, parti essenziali della rete che da anni la Regione Istriana sta espandendo in maniera ponderata, affinché cultura e arte siano accessibili in ogni parte della nostra penisola.

Ogni anno attraverso l'Invito pubblico finalizzato al finanziamento dei bisogni culturali pubblici, vengono da noi stanziati ingenti mezzi per sostenere progetti e programmi di qualità proposti dalle nostre istituzioni culturali, da organizzazioni, associazioni e soggetti artistici no profit, da artisti e anche dalle unità d'autogoverno locali e dal 2022 assegniamo pure mezzi finanziari per promuovere la creatività dei giovani nel settore culturale e artistico della Regione Istriana, mentre nel 2023 è stato anche istituito il nuovo Fondo cinematografico istriano. Parlando di cultura, non vanno dimenticate le numerose manifestazioni sia tradizionali che contemporanee, ma quello di cui andiamo particolarmente fieri è l'istituzionalizzazione della cultura del territorio, materia che è stata introdotta in tutte le istituzioni scolastiche, prescolari, elementari e medie dell'Istria.

Per proseguire lungo la strada della riflessione sulla cultura, della promozione e attuazione di una politica culturale attenta alle nuove esigenze, senza però dimenticare e trascurare la nostra identità e le nostre specificità, qui davanti a noi abbiamo il nuovo documento strategico intitolato Piano di sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana per il periodo 2024 - 2029, che porterà, ne sono certo, tanto progresso nella sfera culturale. Vi invito a proseguire tutti insieme nel costruire l'Istria regione della cultura.

Boris Miletić
Presidente della Regione

Riflettere sul futuro è un segno di maturità. Avere obiettivi ben delineati è un segno di saggezza. Dall'emanazione e implementazione di quanto stabilito nella Strategia culturale istriana 1 e 2, alla stesura di un Piano di sviluppo culturale, la Regione Istriana – Istarska županija ha dimostrato e dimostra maturità e saggezza nel conseguire quello che è un obiettivo ben chiaro: **ISTRIA / ISTRA REGIONE DELLA CULTURA**.

Tutto quanto fatto durante i tre decenni trascorsi dalla nascita della Istarska županija – Regione Istriana – il restauro e la riqualificazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, l'apertura di centri culturali per visitatori in località minori, le centinaia e centinaia di manifestazioni, l'infinità di libri pubblicati...la serie di artisti giovani e meno giovani diventati famosi e apprezzati a livello nazionale ed internazionale, i progetti europei con i quali abbiamo arricchito lo spazio della penisola - è parte del lavoro e dell'affermazione comuni di artisti e operatori culturali, da noi presentato con più o meno successo in periodi più o meno favorevoli.

Le Strategie culturali istriane e il Piano di sviluppo culturale vengono a definire l'obiettivo e a tracciare i percorsi da seguire per essere originali, peculiari, diversi e per poterci distinguere per qualità dagli innumerevoli ideatori aventi le stesse ambizioni artistiche, produttive o culturali.

È proprio l'esigenza di dare una nota contemporanea alle nostre radici, accettando al contempo il meglio dei trend mondiali, ad aver sempre costituito, e che continua ad essere, l'ossatura delle nostre aspirazioni, perché non va mai dimenticato che si è interessanti solo se si è diversi e originali e che si viene notati solo se si hanno posizioni e stile propri.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito all'elaborazione del Piano di sviluppo culturale e un grazie ancora più grande a tutti quelli che accetteranno le idee in esso espresse, per fare un ulteriore passo comune verso l'eccellenza che ci distingue dall'ordinarietà.

ISTRIA / ISTRA REGIONE DELLA CULTURA è lo slogan che raccoglie intorno a sé e che sprona quelli che creano cultura e quelli che amano la cultura. Unitevi a noi in uno o in entrambi i ruoli per nobilitarci con la bellezza, a vantaggio nostro personale e della comunità.

Vladimir Torbica
Assessore alla cultura e territorialità della Istarska županija – Regione Istriana



Introduzione

8



Visione dello sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana

16



Ambiti d'azione prioritari

20



Aumentare la disponibilità di contenuti culturali e la partecipazione ai programmi culturali per tutti gli abitanti della Istarska županija - Regione Istriana

22



Rafforzare il ruolo del settore culturale nello sviluppo della Istarska županija - Regione Istriana

33



Migliorare le condizioni di lavoro delle istituzioni, delle associazioni, delle organizzazioni artistiche e degli artisti indipendenti nella Istarska županija - Regione Istriana

44



Aumentare la partecipazione dei giovani alle attività culturali

55



Rafforzare la cooperazione culturale internazionale

63



Sommario

68



Introduzione

Se consideriamo l'Istria come spazio culturale, essa può venire osservata in due modi differenti. Quale insieme geografico formato da una serie di città, abitati e paesi caratterizzati dallo sviluppo di culture diverse, pur se simili sotto molti aspetti, le quali esprimono le proprie peculiarità attraverso la lingua, le tradizioni, l'architettura e la forma, nonché la creatività culturale e artistica. Tuttavia, l'Istria può essere osservata anche come un unico spazio culturale nel quale tali specificità rappresentano solamente l'espressione di bisogni e interessi diversi, di forme di adattamento a circostanze diverse tra loro. In fin dei conti, il modo in cui noi vediamo lo spazio culturale, dipende in gran parte dalla posizione dell'osservatore.

Per sua natura la Istarska županija - Regione Istriana tende a considerare l'Istria quale spazio culturale unico, e ciò a motivo della sua posizione nella struttura sociale, per il fatto che sotto la sua giurisdizione ricade la maggiore parte dell'Istria appartenente alla Croazia, nonché grazie alla sua ambizione di partecipare attivamente al modellamento della produzione culturale e artistica. La visione di creare una regione della cultura è già articolata nei documenti dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, nella quale tale visione viene osservata come scoperta e collegamento tra le espressioni e le attività culturali che sono nate o operano in Istria, sia nel passato sia nel presente. Possiamo comprendere da questa prospettiva la serie di attività intraprese dalla Regione nei periodi passati, indirizzate a creare un collegamento tra gli operatori, le istituzioni e le associazioni culturali, come anche gli sforzi per costruire un'infrastruttura e creare centri che operassero come poli e punti d'incontro delle iniziative sparse per l'Istria.

Le competenze delle unità di amministrazione e autogoverno locali sono disciplinate da un quadro giuridico che viene stabilito a livello nazionale. Tutta la serie di leggi che disciplinano l'ambito della cultura viene a creare il quadro e le regole relative all'organizzazione delle attività culturali, i cui titolari sono le istituzioni pubbliche e altri

soggetti giuridici fondati da organi pubblici, come anche il settore privato non-profit (prevalentemente associazioni e altre organizzazioni artistiche) e quello a scopo di lucro. Gli strumenti della politica culturale che le unità di amministrazione e di autogoverno locali hanno a disposizione riguardano principalmente la fondazione e la gestione diretta di istituzioni culturali, la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura necessaria allo svolgimento di attività culturali, nonché il finanziamento di programmi che rispondono ai bisogni pubblici. La Istarska županija - Regione Istriana è il fondatore del Museo etnografico dell'Istria, del Museo storico e marittimo dell'Istria, del Museo di arte contemporanea dell'Istria e dell'Agenzia culturale istriana. Il programma di finanziamento delle necessità pubbliche nella sfera culturale viene redatto a ritmo annuale attraverso un bando pubblico, e i mezzi finanziari complessivi a esso dedicati nel 2023 sono un poco superiori ai 600.000 euro.

Oltre ad utilizzare i suddetti strumenti nella politica culturale, la Istarska županija - Regione Istriana attinge attivamente a fondi finanziari dall'Unione Europea attraverso progetti nella cui realizzazione essa coinvolge vari soggetti che operano nel settore culturale, avendo come scopo la tutela del patrimonio culturale o la promozione della creatività culturale e artistica. Inoltre, l'Assessorato alla cultura e territorialità della Regione è anche il promotore e il partecipante a tutta una serie di attività volte al potenziamento della vita culturale in Istria, dal costituire una rete di operatori culturali, associazioni e istituzioni, al recupero del patrimonio, alla ricerca e all'editoria.

La politica culturale quale parte delle politiche pubbliche che riguardano lo standard sociale dei cittadini va osservata non solo dalla prospettiva del settore culturale, ma anche da quella dei cittadini che modellano il proprio rapporto con la cultura mediante tutta una serie di fattori che influiscono sulla formazione dei loro valori, bisogni e interessi. Il rapporto tra il settore culturale e i cittadini è estremamente dinamico, perché oltre a cambiare i valori, i bisogni e gli interessi dei cittadini, cambia anche i valori, le modalità di lavoro e le forme organizzative dello stesso settore culturale sotto l'influsso di fattori econo-

mici, tecnologici, sociali e, naturalmente, politici. In tali fattori possiamo includere liberamente anche la pandemia causata dal COVID-19 che dal 2020 a oggi ha modificato a livello mondiale le forme di comportamento e di organizzazione del lavoro. Nel settore culturale l'influenza della pandemia è stata devastante per tutte quelle forme di attività artistica che vengono eseguite dal vivo e che si fondano su un collegamento temporale e spaziale unico nel suo genere tra esecutori e pubblico. Nello stesso tempo, si sono manifestate nuove forme di azione culturale in ambiente digitale, circostanza che ha portato alla crescita dell'uso dei servizi streaming e della vendita di video giochi. Anche in Istria sono ben tangibili gli influssi della pandemia, e dando uno sguardo complessivo si nota il calo delle visite agli eventi culturali, come anche del consumo culturale, il che ha colpito particolarmente le arti dello spettacolo e quelle musicali, e non hanno mancato di toccare neppure le attività culturali. Si è avuta una ripresa con la fine della pandemia, tuttavia, oltre alle conseguenze dirette che si sono manifestate durante gli anni della pandemia, alcune di esse si fanno sentire tuttora, specie quelle relative al cambiamento delle abitudini dei cittadini e alla scomparsa di manifestazioni, di organizzazioni e di persone che non hanno potuto superare la crisi.

Il forte orientamento della Croazia allo sviluppo turistico e agli investimenti edilizi a esso collegati influisce anch'esso in modo essenziale sul settore culturale. L'industria turistica è specifica per il fatto che subordina lo spazio alle proprie esigenze in modo completamente diverso e più ampio rispetto alle altre industrie, tuttavia, i suoi effetti sono molto più ampi del mero influsso sullo spazio. Essi sono tangibili nell'organizzazione della vita quotidiana, nell'adattamento delle attività di lavoro al ritmo stagionale, e sono visibili nel maggiore sfruttamento delle risorse e dell'infrastruttura pubblica, come anche nella crescita delle spese di vita. Tuttavia – e questo è un aspetto particolarmente importante per il settore culturale - il turismo crea nuovi bisogni culturali che risultano completamente differenti da quelli della comunità locale, ed esige dal settore culturale di adattare la propria organizzazione del lavoro e delle attività a tali bisogni. Inoltre, una conse-

guenza importante dello sviluppo dell'industria turistica in Istria è anche l'aumento delle migrazioni che avviene mediante il trasferimento di lavoratori, i cui bisogni e abitudini culturali rappresentano una novità per il settore culturale locale. Alle migrazioni lavorative vanno aggiunte anche altre tipologie di migrazione, anch'esse di natura prevalentemente stagionale, di persone alle quali l'Istria diventa la seconda casa, e che hanno egualmente le loro esigenze culturali. Pertanto in Istria lo sviluppo turistico costituisce una sfida particolare per il settore culturale, alla quale va sviluppata una risposta attiva.

Oltre allo sviluppo turistico e alla pandemia da COVID-19, l'adesione della Croazia all'Unione europea è il terzo fattore importante che in questo ultimo periodo ha influenzato il settore culturale. La combinazione di questi tre fattori ha portato alla trasformazione del mercato del lavoro e all'aumento delle spese organizzative delle attività culturali. Nello stesso tempo i bilanci destinati alla cultura sono cresciuti, ma non seguendo la stessa dinamica dei costi, il che ha avuto come conseguenza l'impoverimento generale del settore culturale. A risulturne particolarmente colpito è il settore culturale non istituzionale, che già di per sé opera in condizioni di alto rischio e di instabilità. L'adesione all'Unione Europea ha aperto però anche nuove possibilità di finanziamento dell'infrastruttura e del restauro del patrimonio materiale, come anche di programmi culturali destinati ai gruppi più vulnerabili. Queste sono circostanze che hanno modificato sostanzialmente la struttura del settore culturale, che solo adesso ha collaudato che cosa significhi pienamente il finanziamento progettuale quando tra i progetti si giunge a una seria contrazione delle organizzazioni, e un grande numero di lavoratori nel settore culturale rimane senza lavoro. L'insicurezza delle assunzioni e l'impossibilità di avanzamento professionale rendono sempre meno attraenti i lavori in ambito culturale, circostanza che in Croazia, e pertanto anche in Istria, rappresenta la conseguenza diretta del ritardo della crescita del settore culturale rispetto agli altri settori.

Una sfida particolare del settore culturale si identifica nella comunicazione verso l'opinione pubblica, come anche nella promozio-

ne e nell'informazione sui programmi pubblici in atto. Pur essendo in costante calo la presenza della cultura sui mass-media, continua comunque a esistere quella a contenuto culturale sia alla TV nazionale che locale, come anche su portali specialistici. Tuttavia, il problema sta nel fatto che questi portali e i contenuti televisivi sono ghettizzati e poco seguiti dal grande pubblico. Essi sono seguiti prevalentemente dal cosiddetto pubblico culturale, da persone che si dedicano alla cultura o che sono già parte del pubblico esistente, il che apre la questione sull'accesso di nuovo pubblico. La comunicazione attraverso strumenti online e reti sociali è molto diffusa, ma anche in questo contesto si parla di pubblico segmentato, visto che con l'ausilio di questi strumenti di comunicazione si riesce, in linea di massima, a raggiungere un pubblico già esistente. Inoltre, nell'ambiente digitale è forte la concorrenza che cerca di attirare l'attenzione dell'utente, e pertanto un contenuto riesce a raggiungere un nuovo pubblico solamente se accompagnato da concreti investimenti o da metodi particolarmente innovativi.

Inoltre, ogni ambito di azione in campo culturale affronta sfide specifiche, la mancanza di spazio per le arti dello spettacolo, l'assenza di un mercato per quelle visive, la concorrenza dell'industria culturale globale nella musica e nel film, ecc. In breve, lo sviluppo culturale in Istria si trova ad affrontare diversi ostacoli, ma nonostante tutto esso è comunque un settore vitale, che resiste malgrado le avversità e le sfide vecchie e nuove. E non solo resiste, ma si notano anche nuove iniziative, programmi e progetti di successo e fenomeni interessanti che sono capaci di promuovere trend e di creare un nuovo pubblico.

Il Piano di sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana si riferisce anzitutto alle attività della stessa Regione, la quale dispone di strumenti d'azione limitati. Pertanto, questo Piano non può nemmeno rispondere alle sfide elencate e a numerose altre, tuttavia può rispecchiare gli sforzi della Regione per incoraggiare lo sviluppo della cultura in Istria e fornire sostegno alle attività del settore culturale, nonché per ridurre i rischi e alleggerire i problemi che questo settore deve affrontare.

Il Piano di sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana viene adottato per un periodo di cinque anni e con esso vengono stabilite le priorità e le direzioni d'azione chiave della Istarska županija - Regione Istriana nel campo della cultura fino al 2029. La redazione della bozza del Piano è stata preceduta da una ricerca quantitativa e qualitativa sui bisogni culturali e sullo sviluppo culturale in Istria condotta da Željka Tonković e Krešimir Krolo dell'Università di Zara. Nell'ambito della ricerca è stato fatto un sondaggio d'opinione-questionario, sono stati condotti focus group e intervistati esperti. I risultati della ricerca saranno anche resi pubblici sotto forma di pubblicazione dal titolo "Pubblico, attori, politiche: rapporto sulle ricerche quantitative e qualitative condotte per le esigenze dell'elaborazione del Programma di sviluppo culturale nella Istarska županija - Regione Istriana". Inoltre, gli stessi ricercatori hanno condotto anche uno studio sui bisogni culturali e sul capitale culturale dei giovani e della popolazione in generale dell'Istria, focalizzato sulla partecipazione dei giovani alle attività culturali. La ricerca è resa pubblica sotto forma di pubblicazione. Ivana Rašić dell'Istituto di economia di Zagabria ha inoltre realizzato una Mappatura del settore delle industrie creative e culturali nella Istarska županija - Regione Istriana. Questa Mappatura, disponibile sotto forma di edizione digitale, fornisce una panoramica della posizione del settore culturale rispetto al totale delle attività economiche della Regione. Inoltre, hanno avuto luogo incontri con i Consigli culturali e numerosi incontri consultivi con altri operatori culturali. Proprio la presente proposta di Piano sarà oggetto di consultazione pubblica, alla quale seguiranno dibattiti pubblici in alcune città istriane. Sulla base di questi incontri sono state fissate le priorità e le principali direttrici d'azione nel prossimo quinquennio.

Il processo di creazione del Piano di sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana è ancora in corso, e sarà completato con la conferma di questa proposta da parte dell'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana. La bozza di Programma è stata elaborata grazie al lavoro degli operatori culturali dei Consigli culturali della Istarska županija - Regione Istriana, dell'Agenzia culturale istria-

na e dell'Assessorato alla cultura e territorialità, nonché dei ricercatori e degli operatori culturali che hanno contribuito alla versione finale di questo Piano.

L'accordo sull'accettazione del Piano di sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana dipende dalla comprensione reciproca di tutti coloro che sono coinvolti nel processo della sua elaborazione, nonché di tutti coloro che lo attueranno e dei soggetti cui esso si riferisce. Nonostante opinioni diverse, e talvolta opposte, su alcuni temi, l'intero lavoro sul Piano si è svolto in un clima di fiducia e rispetto reciproci, ed è stato caratterizzato da uno sforzo congiunto per determinare le migliori linee guida possibili per l'azione futura. Il Piano proposto rappresenta un compromesso e non soddisferà tutti i soggetti coinvolti nel processo della sua elaborazione, e soprattutto non soddisferà tutti gli operatori culturali, poiché è semplicemente impossibile rispondere a tutte le esigenze e richieste, tuttavia, crediamo di essere riusciti a elaborare un piano equilibrato, la cui realizzazione contribuirà allo sviluppo culturale dell'Istria.



Visione dello sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana

La visione rappresenta un ampio quadro di indirizzo delle attività della Istarska županija - Regione Istriana e degli altri soggetti coinvolti che attueranno il Piano di sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana. Questo quadro è stato determinato spontaneamente nel corso di molti anni, durante i quali diverse forze in gioco hanno influenzato la creazione della visione dell'Istria come regione culturale nella quale si inseriscono gli sforzi della Regione, come anche di numerosi altri soggetti impegnati nel settore dell'attività culturale, al fine di collegare in un insieme coerente le attrazioni culturali, le tradizioni e le iniziative contemporanee. La Istarska županija - Regione Istriana è una delle regioni della Croazia più uniformi dal punto di vista spaziale, e in un'area relativamente piccola unisce diverse espressioni culturali, lingue, architetture e costumi che sono il risultato di differenti economie, caratteristiche sociali e demografiche, politiche e persino di microclima e biodiversità. La ricchezza delle diversità rappresenta sicuramente un'opportunità per lo sviluppo dell'offerta culturale attraverso il rinnovamento e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, nonché per lo sviluppo di istituzioni, manifestazioni, spazi e soggetti indipendenti e di iniziative anche effimere. Tuttavia, per comprendere queste differenze dobbiamo anche apprenderle, viverle e conoscerle, cosa possibile solamente attraverso la mobilità del pubblico e la circolazione dei prodotti culturali. Affinché l'Istria possa funzionare come regione della cultura è necessario sviluppare una rete di cooperazione e di interdipendenza che includa la produzione culturale contemporanea, il patrimonio culturale, le industrie culturali, ma anche altri settori, dall'istruzione e dalla scienza all'agricoltura, all'industria della trasformazione e al turismo. Nello stesso tempo bisogna dare un forte incentivo ai cittadini affinché escano dal loro ambiente più immediato e conoscano l'Istria, ma anche agli operatori culturali affinché considerino l'intera Istria come il loro ambiente di pertinenza in cui lavorano e presentano le loro attività.

Da sempre le città sono i centri di produzione e di consumo della cultura. Lo stesso vale per l'Istria, dove la maggior parte della produzione e del consumo culturali è concentrata nella sua città più grande, Pola. La visione dell'Istria come regione della cultura non è un intervento nell'attuale distribuzione della produzione e del consumo di cultura in Istria, bensì e soprattutto un incentivo alla mobilità degli operatori culturali e del pubblico, un sostegno alla cooperazione, allo scambio e alla circolazione dei prodotti culturali. Un'altra caratteristica di questa visione è l'internazionalizzazione della produzione culturale in Istria, vale a dire un più forte coinvolgimento degli operatori culturali istriani nelle tendenze internazionali grazie alla cooperazione istituzionale, extra-istituzionale e informale. La storia dell'Istria, la sua multietnicità e bilinguismo e il coinvolgimento nei flussi economici internazionali sono un forte incentivo allo sviluppo della cultura attraverso le collaborazioni internazionali, che sono davvero presenti, ma, tuttavia, c'è ancora spazio per un loro sostanziale potenziamento.

In un'epoca di crisi climatica, che percepiamo ogni giorno in modo più forte, sentiamo la necessità di osservare tutti i processi da una prospettiva più ampia, poiché il clima sta cambiando a livello globale sotto l'influenza di fattori sui quali non abbiamo alcun influsso. Eppure, le conseguenze di questi cambiamenti sono, allo stesso tempo, essenzialmente locali e già visibili in Istria, dove si notano carenze idriche, inondazioni e colpi di calore. Oggi lo sviluppo sostenibile sta diventando un imperativo esistenziale e, in questo senso, è del tutto irresponsabile pensare a piani di sviluppo senza tenerne conto. Sebbene il settore culturale, insieme ai settori dell'assistenza, dell'istruzione e dell'artigianato, contribuisca in misura estremamente bassa alla crisi climatica nella quale ci troviamo, in esso la consapevolezza delle conseguenze della crisi climatica è forse la più pronunciata. Ecco perché uno degli elementi chiave della visione dello sviluppo culturale dell'Istria è il suo contributo allo sviluppo sostenibile della Regione.

Considerato tutto quanto affermato in precedenza, la visione dello sviluppo culturale viene da noi definita nel modo seguente:

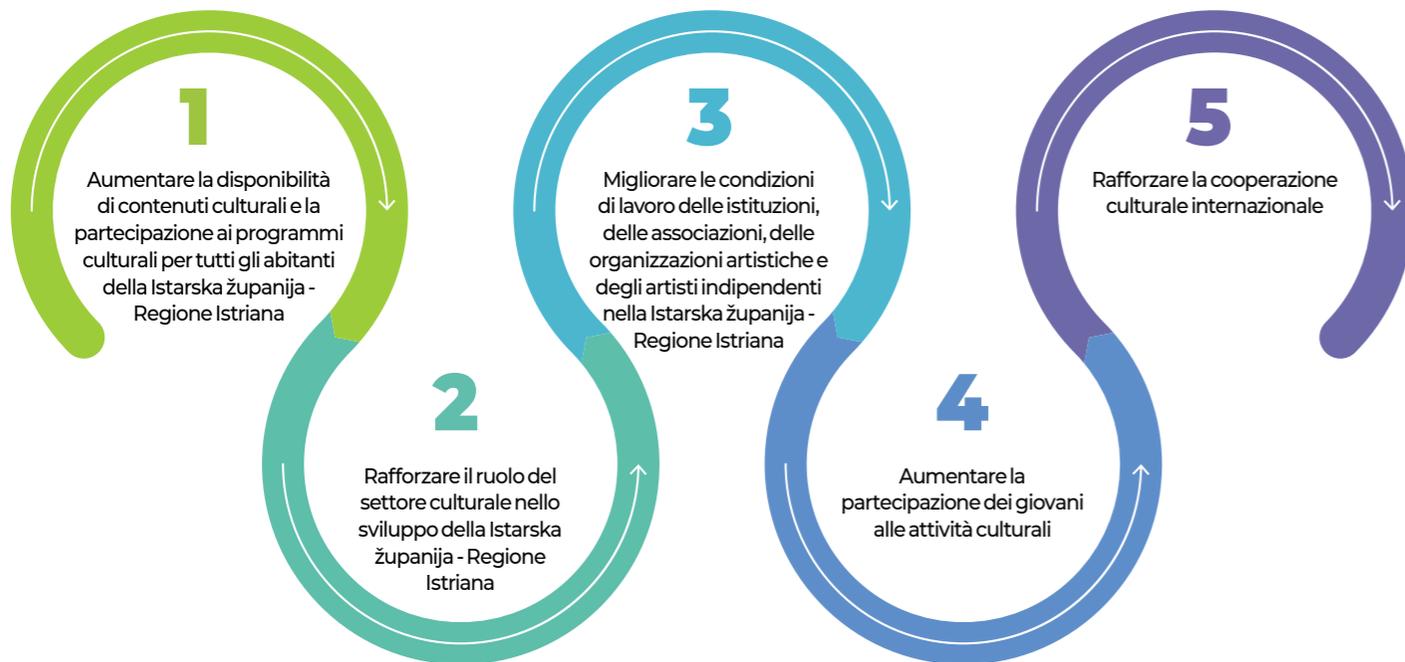
Istria – regione della cultura

L'Istria è una comunità multietnica e bilingue, un microcosmo di diverse espressioni culturali, alcune delle quali si sono sviluppate nel corso dei secoli e le cui tracce materiali e immateriali sono sopravvissute fino ai giorni nostri, mentre alcune vengono create oggi attraverso la produzione artistica e culturale contemporanea. L'Istria è un continuum spaziale che per i suoi abitanti rappresenta la terra natia, ovvero un'area dal valore sociale, simbolico e culturale. Le peculiarità delle espressioni culturali che sono nate e che stanno emergendo in Istria verranno avvicinate e messe a disposizione di tutti i cittadini istriani e dei loro ospiti, mentre gli operatori e le organizzazioni culturali saranno incoraggiati a collaborare e fare rete.



Ambiti d'azione prioritari: obiettivi e attività

Gli ambiti prioritari dell'attività della Istarska županija - Regione Istriana nel campo della cultura nel prossimo quinquennio, dal 2024 al 2029, sono stati definiti attraverso cinque obiettivi che vanno raggiunti in tale periodo. Si tratta dei seguenti obiettivi:



Gli obiettivi definiti prendono spunto da diversi punti di origine, dalle esperienze derivanti dall'attuazione della Strategia culturale istriana nel periodo 2014-2020, dalle circostanze sociali esistenti, nonché dai risultati delle ricerche e dall'analisi della situazione del settore culturale in Istria svolte, da parte dei Consigli culturali, dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, dell'Agenzia culturale istriana e degli stessi operatori culturali. La visione stessa dello sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana ha stabilito il quadro entro il quale si sono mosse le analisi condotte e le raccomandazioni da esse derivate, nonché gli obiettivi definiti in conclusione.

Aumentare la disponibilità di contenuti culturali e la partecipazione ai programmi culturali per tutti gli abitanti della Istarska županija - Regione Istriana

Le ricerche condotte hanno evidenziato una partecipazione ridotta di pubblico agli eventi culturali, nonché un consumo culturale relativamente basso da parte dei cittadini istriani. Si tratta delle conseguenze della pandemia di COVID 19, che hanno causato mutamenti duraturi nelle abitudini del pubblico e nelle forme con cui soddisfare bisogni culturali e consumare contenuti culturali. Tuttavia, questi cambiamenti non possono essere attribuiti esclusivamente all'impatto della pandemia, che ha comunque accelerato alcuni processi, come la proliferazione dei servizi di streaming e la loro più forte penetrazione nel mercato croato. I servizi di streaming rappresentano una classica forma di concorrenza sostitutiva, un prodotto che non è uguale a quello con cui compete, ma lo sostituisce e cambia le abitudini dei consumatori, ovvero del pubblico. Alcuni cambiamenti però, sono la conseguenza diretta delle restrizioni di assembramento pubblico cui si è giunti durante la pandemia, a motivo delle quali è stato cancellato o limitato un grande numero di eventi culturali. Una delle conseguenze positive di tutto questo è stata la comparsa di una sorta di "fame culturale" dopo la fine della pandemia, quando i primi eventi culturali pubblici hanno registrato un'enorme partecipazione. Ciò rappresenta anche un importante indicatore di come gli eventi culturali costituiscano un importante elemento di socializzazione nelle comunità locali.

Un altro elemento problematico emerso dalle ricerche e dalle analisi è la scarsa mobilità del pubblico, ovvero la rara partecipazione a eventi, programmi e istituzioni culturali al di fuori della propria città. In Istria le abitudini culturali del pubblico sono per lo più legate alla città in cui le persone vivono, e la mobilità è limitata a un ristretto raggio di movimento. Il territorio che i cittadini istriani percepiscono come adatto per visitare eventi culturali è generalmente molto più ristretto dell'a-

rea dell'Istria ed è limitato a un raggio di dieci chilometri. Naturalmente vi sono delle eccezioni, manifestazioni o luoghi di interesse culturale che verranno visitati indipendentemente dalla distanza, ma proprio di questo si tratta, di eccezioni. Allo stesso tempo, il problema è anche la scarsa circolazione dei medesimi prodotti culturali, le tournée, gli scambi o le produzioni ospiti sono rari. I motivi di tale situazione sono molteplici: dai limiti organizzativi, produttivi e finanziari, alla valutazione che non abbia senso organizzare una produzione ospite trasferendosi in un luogo distante solo una trentina di chilometri. Tuttavia, considerando le abitudini del pubblico istriano, questa valutazione sembra per lo più sbagliata. La conclusione generale è che la mobilità del pubblico e dei prodotti culturali dev'essere notevolmente migliorata affinché si realizzi la visione dell'Istria come regione della cultura.

È in declino anche la partecipazione dei cittadini alle attività delle società culturali e artistiche, dei laboratori creativi, dei club di lettura e via dicendo, e la scarsa partecipazione dei giovani a queste attività costituisce un problema particolare. La partecipazione alla cultura è importante non solo dal punto di vista della produzione e dell'organizzazione delle attività culturali, bensì anche da quello della qualità della vita e dell'impatto che essa ha sullo standard sociale dei cittadini. La partecipazione alla cultura è uno dei fondamenti dello sviluppo del pubblico, poiché rende più profonda la comprensione della creatività artistica e culturale, e rappresenta un elemento importante nella creazione di un nuovo pubblico e nel mantenimento dell'interesse per la cultura di quello già esistente. Le cause del ridotto interesse dei cittadini alla partecipazione alla cultura sono molteplici, dall'esistenza di attività sostitutive (ricreative, sportive, videogiochi, ecc.) a un'offerta insoddisfacente, e le ricerche sui bisogni culturali dei giovani hanno evidenziato il problema della scarsa informazione sullo svolgimento di queste attività, in particolare degli alunni degli istituti professionali. Ottenere la partecipazione dei cittadini alla cultura è un'attività impegnativa che richiede costante sperimentazione e innovazione, presuppone un'informazione di alta qualità, spazi e attrezzature adeguati, una guida professionale, e spesso anche una prospettiva pluriennale

stabile e la possibilità di acquisire nuove conoscenze e opportunità di dimostrare ciò che è stato appreso. Per tutto questo mancano infrastrutture di qualità.

Un tema correlato alla partecipazione alla cultura e allo sviluppo del pubblico è l'adattamento dei contenuti culturali alle persone con bisogni speciali e disabilità, nonché il garantire l'accesso fisico alle infrastrutture culturali a persone con mobilità ridotta. Nonostante il fatto che l'accesso fisico alle infrastrutture pubbliche sia garantito da norme positive, nella pratica la situazione è lontana dall'essere ideale, anzitutto poiché richiede una pianificazione complessa e investimenti significativi, e soprattutto se si tiene conto del fatto che la maggior parte delle infrastrutture culturali si trova in centri urbani protetti o in singoli monumenti culturali. Allo stesso modo, adattare i contenuti culturali alle persone con bisogni particolari richiede servizi specialistici e una produzione aggiuntiva. In entrambi i casi, l'ostacolo principale è rappresentato dalla mancanza di risorse finanziarie.

Giacché le caratteristiche demografiche e socioculturali della popolazione istriana cambiano sotto l'influenza della migrazione di manodopera e del "boom" edilizio delle case di vacanza in Istria, il settore culturale è consapevole della necessità di reagire alla nuova situazione che si sta delineando, creando risposte a bisogni culturali che forse non sono ancora sufficientemente articolati, dei quali, tuttavia, viene percepita la presenza. Le attività culturali sono uno degli elementi più importanti di socializzazione dei cittadini. Date le tradizioni e i valori del multiculturalismo presenti in Istria, e i problemi politici e sociali derivanti dalla ghettizzazione, che si vuole comunque evitare, la valutazione è che sia necessario sviluppare attività culturali che contribuiscano all'integrazione sociale.

L'obiettivo che abbiamo definito come Accrescimento della disponibilità di contenuti culturali e della partecipazione a programmi culturali per tutti i residenti della Istarska županija - Regione Istriana è orientato verso i cittadini e le capacità degli operatori nell'ambito della cultura, affinché possano operare con maggiore qualità per raggiungere tale obiettivo. A tale scopo è prevista l'implementazione di sette attività:

1. **Sostegno ai programmi di sviluppo del pubblico e a quelli di partecipazione attiva della cittadinanza (laboratori creativi, impegno culturale amatoriale e via dicendo)**
2. **Sostegno ai programmi di cultura territoriale (in particolare a quelli realizzati in collaborazione con la comunità locale)**
3. **Sostegno a tutte le forme di informazione dei cittadini sulle attività culturali (informazione attraverso i media e i social network, pubblicità nello spazio pubblico e promozione diretta)**
4. **Incoraggiamento della circolazione interurbana/locale del pubblico, nonché diffusione di contenuti culturali in Istria attraverso le Giornate della cultura e della territorialità in Istria, in collaborazione con l'Assessorato al turismo e l'Ente per il turismo**
5. **Sostegno allo sforzo di adattamento dei contenuti culturali alle persone con bisogni speciali e disabilità**
6. **Sostegno nel garantire l'accesso fisico alle infrastrutture culturali a persone con mobilità ridotta (corrimano, rampe, ascensori, e via dicendo)**
7. **Sostegno ai programmi di integrazione sociale dei nuovi residenti e migranti in Istria attraverso attività culturali**

Mediante l'attuazione di queste attività ci si attende i seguenti risultati:

1. **Maggiore partecipazione attiva dei cittadini alle attività culturali**
2. **Maggiore mobilità dei cittadini per soddisfare i bisogni culturali, nonché maggiore circolazione dei prodotti culturali in Istria**
3. **Maggiore accessibilità dei contenuti culturali per persone con bisogni speciali e disabilità**
4. **Avviamento di attività e iniziative culturali che contribuiscono all'integrazione sociale dei nuovi residenti e migranti in Istria**

Attività, indicatori ed esecutori

1. **Sostegno a programmi di sviluppo del pubblico e di partecipazione attiva dei cittadini (laboratori creativi, amatorialità culturale e via dicendo)**

I programmi di sviluppo del pubblico e quelli di partecipazione dei cittadini alla cultura sono stati definiti prioritari nel finanziamento di programmi dell'Unione Europea. Il Ministero della Cultura e dei Media bandisce un concorso speciale per lo sviluppo del pubblico, cosa che è riflesso della necessità di un maggiore impegno in queste attività. Nella Istarska županija - Regione Istriana, nel quadro dei concorsi periodici per le esigenze pubbliche in tutti i settori dell'attività culturale finanziata dalla Regione, la partecipazione dei cittadini e lo sviluppo del pubblico rappresenteranno uno degli ambiti prioritari di finanziamento.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni culturali e le organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è quello di armonizzare i criteri di finanziamento rispettando determinate priorità.

L'indicatore è rappresentato da un maggiore finanziamento di programmi di partecipazione dei cittadini alle attività culturali e di programmi di sviluppo del pubblico e di animazione culturale rispetto alla situazione attuale.

2. Sostegno ai programmi di cultura territoriale (in particolare quelli realizzati in collaborazione con la comunità locale)

La Istarska županija - Regione Istriana ha intrapreso una serie di attività che danno un contributo alla comprensione dell'Istria, della sua flora e fauna, dei costumi, delle tradizioni e del patrimonio culturale. Tali attività sono indirizzate alla conservazione delle specificità proprie dell'Istria e delle rispettive identità locali. Esse vengono svolte negli istituti di istruzione prescolare, primaria e secondaria, attraverso il programma facoltativo dell'insegnamento della storia del territorio. Lo scopo di questo programma è di fare conoscere ai bambini e ai giovani le caratteristiche naturali, sociali e culturali dell'Istria, e di contribuire allo sviluppo di un atteggiamento positivo verso i valori e le peculiarità della propria terra. Nell'ambito dell'attività culturale i programmi

della cultura territoriale non sono stati particolarmente evidenziati come priorità, bensì sono stati inclusi attraverso il finanziamento di programmi di amatorialità culturale e artistica, del patrimonio culturale immateriale e materiale. Tuttavia, non c'è motivo di limitare l'espressione della cultura territoriale all'amatorialità e al patrimonio culturale e artistico, giacché nell'espressione e nell'interpretazione delle peculiarità della cultura istriana nelle arti musicali, performative e visive sono già stati raggiunti risultati eccezionali, per cui questi programmi ora spiccano come una delle priorità nel finanziamento in tutti i settori delle attività culturali che vengono finanziate dalla Regione. In tal senso saranno particolarmente apprezzati i programmi che incoraggiano la partecipazione dei cittadini e della comunità locale alla creazione e all'attuazione di questi programmi.

Gli esecutori di queste attività sono istituzioni e associazioni culturali, nonché organizzazioni artistiche, e compito Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento considerando le priorità.

L'indicatore è un aumento del finanziamento dei programmi di cultura territoriale (che comprende programmi di conservazione del patrimonio, ma anche di interpretazione contemporanea).

3. Sostegno a tutte le forme di sensibilizzazione dei cittadini sulle attività culturali (informazione attraverso i media e i social network, pubblicità nello spazio pubblico e promozione diretta)

Dalle ricerche condotte emerge che i principali mezzi di comunicazione attraverso i quali i cittadini ricevono informazioni sulle attività culturali sono Facebook e i portali di informazione. A essi si aggiungono, in una buonissima percentuale, le raccomandazioni degli amici. Certo, esistono ancora flussi di informazione attraverso manifesti, radio e televisione, manifesti culturali specializzati e quotidiani, tuttavia, essi non sono più la fonte primaria dell'informazione. Inoltre, le fonti primarie di sensibilizzazione dipendono dall'età dei cittadini e dalle loro abitudini individuali. In una tale situazione non vi sono soluzioni semplici per migliorare la sensibilizzazione dei cittadini, bensì è neces-

sario che siano gli stessi organizzatori, che riconoscono al meglio le modalità attraverso le quali le informazioni raggiungono un pubblico potenziale, a curare le strategie di informazione sulle attività culturali. Per questo motivo non verranno fissate priorità nella sensibilizzazione dei cittadini sulle attività culturali, bensì la Regione sosterrà quelle forme di informazione proposte dagli stessi organizzatori.

Gli esecutori di queste attività sono tutti gli organizzatori di attività culturali.

L'indicatore è una migliore sensibilizzazione dei cittadini sulle attività culturali rispetto alla situazione attuale.

4. Potenziamento della circolazione interurbana/locale del pubblico e della diffusione dei contenuti culturali in Istria attraverso le Giornate della cultura e territorialità in Istria, in collaborazione con l'Assessorato al turismo e l'Ente per il turismo

Come abbiamo già detto, i cittadini raramente lasciano il comprensorio dei luoghi dove vivono per visitare eventi culturali, istituzioni o monumenti, circostanza che dimostra che, semplicemente, non si sia creata questa abitudine. Sarebbe particolarmente importante agire sulla creazione di questa abitudine tra il pubblico quando sussiste il bisogno di più contenuti culturali rispetto a quelli offerti dal luogo di vita. La relativa vicinanza di tutte le località dell'Istria consente questo tipo di mobilità in automobile, ma non, purtroppo, con i mezzi pubblici. In ogni caso, a prescindere dagli scarsi collegamenti dei trasporti pubblici, sui quali la Regione non ha gli strumenti per agire, è necessario stimolare la mobilità del pubblico in Istria. La mobilità del pubblico deve essere accompagnata anche dalla diffusione di contenuti culturali al fine di arricchire l'offerta culturale delle città e dei comuni istriani con contenuti già esistenti. La circolazione di contenuti culturali in Istria non è sufficientemente sfruttata. In tal senso esistono limiti finanziari, organizzativi e produttivi, oltre alla convinzione che non valga la pena organizzare spettacoli ospiti in uno spazio ristretto, perché il pubblico interessato si sposterà comunque. Sembra però che nella maggior parte dei casi non sia così. Per incentivare la mobilità

e gli spettacoli ospiti, la Istarska županija - Regione Istriana lancerà il progetto pilota "Le Giornate della cultura e della territorialità in Istria", all'interno del quale verrà ideato un programma di mobilità che premierà il pubblico mobile al fine di incoraggiare l'abitudine a uscite più frequenti fuori dai confini del proprio comune o città, e all'interno del quale verranno erogati fondi aggiuntivi per spettacoli ospiti di artisti istriani fuori dalle città e dai comuni in cui creano.

Gli esecutori di queste attività sono l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, l'Assessorato al turismo della Istarska županija - Regione Istriana e l'Ente per il turismo della Istarska županija - Regione Istriana.

L'indicatore dell'attuazione di questa attività è il lancio della manifestazione delle Giornate della cultura e della territorialità, nonché l'aumento della mobilità del pubblico (numero di pacchetti premio) e dei contenuti culturali (fondi per spettacoli ospiti approvati) rispetto alla situazione attuale.

5. Sostegno per adattare i contenuti culturali alle persone con bisogni speciali e disabilità

Le persone con bisogni speciali e quelle con disabilità hanno un accesso limitato ai contenuti culturali. Ce lo dimostra l'esperienza, e tale dato di fatto viene confermato anche dalle ricerche condotte, che gli esperti hanno usato per sviluppare le loro raccomandazioni. Come primo passo importante verso l'inclusione nella vita culturale delle persone con bisogni speciali e disabilità, è necessario adattare il contenuto culturale così che esso diventi loro accessibile. Per fare in modo che quest'attività venga implementata in modo qualitativo, l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana costituirà un organismo di consulenza, costituito da rappresentanti del settore culturale, da esperti di attività con persone con bisogni speciali e invalidità e anche da persone con disabilità, ai fini di proporre e suggerire come si possa potenziare l'adattamento dei contenuti e delle attività; di seguire l'attuazione dell'attività, come anche delle attività relative al sostegno per garantire l'accesso fisico all'infrastruttura culturale alle persone con bisogni speciali e disabilità.

Esecutore di questa attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

L'indicatore è rappresentato da un maggiore finanziamento degli adattamenti dei contenuti culturali alle persone con bisogni speciali e disabilità rispetto alla situazione attuale.

6. **Sostegno per garantire l'accesso fisico alle infrastrutture culturali alle persone a mobilità ridotta (corrimano, rampe, ascensori e via dicendo)**

Il garantire l'accesso fisico alle infrastrutture pubbliche, comprese quelle culturali, alle persone con disabilità e a mobilità ridotta è regolato dal Regolamento sulla garanzia dell'accessibilità degli edifici alle persone con disabilità e a mobilità ridotta del Ministero dell'Edilizia e della Pianificazione territoriale (GU n. 78/2013). Tale Regolamento definisce gli elementi obbligatori di accessibilità: elementi di accessibilità per superare i diversi livelli (differenze di altezza), elementi di accessibilità di vita indipendente, nonché elementi di accessibilità del trasporto pubblico. Il Regolamento elenca dettagliatamente tutti gli elementi necessari, tuttavia, sappiamo per esperienza che la maggior parte delle infrastrutture culturali non soddisfa questi requisiti, e ciò principalmente a causa della mancanza di risorse finanziarie, che aumentano quando sorge la necessità di svolgere un contestuale adattamento dello spazio alle esigenze di questo Regolamento e alle condizioni di conservazione, aspetto quest'ultimo che riguarda la maggior parte delle infrastrutture culturali situate in zone sotto tutela o in singoli monumenti culturali. Nonostante le difficoltà menzionate, è necessario avviare l'adeguamento degli spazi, poiché questo è l'unico modo per assicurare la disponibilità dei contenuti e dei programmi culturali ospitati nelle istituzioni e nelle altre strutture in cui essi sono organizzati. Giacché si tratta di progetti impegnativi dal punto di vista finanziario, nell'attuale bilancio della Regione questi fondi non possono essere assicurati. Per questo motivo la Istarska županija - Regione Istriana agirà in modo proattivo nel tentativo di attirare fondi dell'UE per adattare

l'infrastruttura culturale di proprietà della Regione alle esigenze delle persone con disabilità e mobilità ridotta.

Esecutore di questa attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

L'indicatore è rappresentato da un numero di strutture di proprietà della Regione destinate all'attività culturale adattato ai bisogni delle persone con disabilità e mobilità ridotta maggiore rispetto alla situazione attuale.

7. **Sostegno ai programmi di integrazione sociale dei nuovi residenti e migranti in Istria attraverso attività culturali**

Come abbiamo già detto, la struttura demografica dell'Istria sta cambiando come conseguenza delle migrazioni. Comunque, non è una situazione del tutto nuova in Istria, come dimostra la multietnicità dell'Istria, che è proprio il risultato delle migrazioni. Ed è esattamente dalle esperienze di multietnicità dell'Istria che possiamo apprendere quanto sia importante l'integrazione sociale dei migranti. Le attività culturali, in quanto elemento importante della socializzazione dei cittadini, rappresentano un'ottima piattaforma per esprimere accoglienza, apprendimento e conoscenza reciproci, affinché l'integrazione sociale avvenga nel modo più rapido e semplice possibile. Per questo motivo nella Istarska županija - Regione Istriana, nel quadro dei regolari bandi per i bisogni pubblici in tutti i settori delle attività culturali finanziate dalla Regione, i programmi culturali che contribuiscono all'integrazione sociale dei nuovi abitanti e migranti saranno considerati come uno degli ambiti prioritari di finanziamento.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni e le organizzazioni culturali, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento alle priorità determinate.

L'indicatore rappresenta il finanziamento di programmi che contribuiscono all'integrazione sociale dei nuovi residenti e migranti in Istria.

Obiettivo
2.

Rafforzare il ruolo del settore culturale nello sviluppo della Istarska županija - Regione Istriana

Il potenziale del settore culturale e il ruolo della cultura sono riconosciuti per il loro contributo in vari ambiti: dall'integrazione sociale, alla conservazione e alla creazione dell'identità, all'istruzione, allo sviluppo scientifico e tecnologico, all'economia e al turismo. Allo stesso tempo, gli operatori culturali si sentono marginalizzati, a loro sembra che sia in atto un processo di marginalizzazione della cultura; vedono i sintomi di tale situazione nel fatto che quasi tutta la carta stampata ha eliminato o ridotto le sezioni culturali, che le riviste culturali sono scomparse, e che gli operatori culturali non sono più presenti nei forum che discutono di sviluppo sociale, indirizzandolo. Le cause della marginalizzazione di cui parliamo sono da ricercarsi nel sistema didattico, che presta sempre meno attenzione all'educazione artistica e alla creatività in generale, nel panorama mediatico che privilegia un'informazione veloce e spettacolare, nell'insufficiente capitale culturale della popolazione, e via dicendo. Giacché viviamo in una società che sta cambiando rapidamente sotto l'influenza dello sviluppo tecnologico, della crisi climatica, dei cambiamenti nei paradigmi politici ed economici, cambiano anche i ruoli delle diverse professioni e di interi settori, e dinanzi a tutto si pone l'imperativo dell'adattamento. In questo adattamento, il settore culturale ha bisogno di costruire nuovi collegamenti e modalità per stabilire il suo contributo allo sviluppo sociale in tutti i suoi aspetti. Questo processo è costante, cosa che possiamo seguire anche in Istria, dove il settore culturale ha contribuito in modo significativo al rafforzamento dell'integrazione sociale, all'affermazione delle attività economiche e alla riconoscibilità dell'intera regione.

Per rafforzare il ruolo del settore culturale nello sviluppo della Istarska županija - Regione Istriana è necessario sostenere quei progetti culturali che si sviluppano in cooperazione con altri settori di attività, e il cui obiettivo è di realizzare un impatto sociale. Gli operatori e le

organizzazioni culturali non sono estranei alla cooperazione intersettoriale, bensì è qualcosa in cui essi riconoscono i loro metodi interni di lavoro; ecco perché, di regola, essi sono sempre aperti a tali cooperazioni. Tuttavia, ciò che talvolta scoraggia gli operatori e le organizzazioni culturali dal cooperare con altri settori è l'osservare come le attività culturali vengano usate per raggiungere obiettivi contrari ai valori, ai metodi di lavoro e all'organizzazione sviluppati nell'ambito dell'attività culturale. L'apprezzamento dell'autonomia di un ambito di attività è soprattutto il conoscere quell'attività, il conoscere le "regole del gioco" esistenti in quell'ambito, ed è proprio da questa (mancanza di) conoscenza che gli operatori culturali mettono in guardia quando parlano di emarginazione della cultura. Per questo motivo è necessario rafforzare il ruolo del settore culturale e la sua presenza in tutte le fasi dello sviluppo sociale, dalla progettazione alla realizzazione e valutazione, affinché valori e metodi, e non solo i prodotti del settore culturale, siano intrecciati in questo sviluppo. Per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo è prevista l'attuazione delle seguenti nove attività:

1. **Sostegno a progetti intersettoriali**
2. **Incentivo all'inclusione delle istituzioni culturali, delle organizzazioni della cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, degli artisti e degli operatori culturali nelle attività educative, scientifiche, economiche, sociali e di altro tipo**
3. **Sostegno a un collegamento più forte tra i settori della cultura e dell'istruzione in cooperazione con l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica**
4. **Sostegno a progetti culturali che contribuiscono allo sviluppo sostenibile e applicano e sviluppano pratiche "verdi".**
5. **Sostegno a programmi di presentazione del patrimonio culturale materiale e immateriale**
6. **Sostegno allo sviluppo delle industrie creative in Istria e al loro collegamento con il settore economico**
7. **Sostegno a progetti che migliorano lo status della cultura e degli operatori culturali presso un ampio pubblico (progetti che attirano l'attenzione a livello nazionale ed europeo)**

8. **Incentivo allo sviluppo del turismo culturale che utilizzi le risorse e le capacità locali**
9. **Incentivo allo sviluppo delle carriere individuali degli operatori culturali in Istria**

Attraverso l'attuazione di queste attività si attendono i seguenti risultati:

1. **Un maggiore numero di cooperazioni intersettoriali e di partecipazione di operatori e organizzazioni culturali a progetti intersettoriali**
2. **Una maggiore quota del settore della cultura e delle industrie culturali nell'attività economica complessiva dell'Istria (aumento del numero dei dipendenti e aumento della quota negli indicatori economici)**

Attività, indicatori ed esecutori

1. **Sostegno a progetti intersettoriali**

La cooperazione intersettoriale tra organizzazioni culturali e organizzazioni appartenenti ad altri settori ha ricevuto un forte impulso attraverso il Fondo sociale europeo. L'FSE non è destinato primariamente alla cultura, tuttavia, attraverso la loro attività le organizzazioni culturali hanno trovato le modalità per contribuire alla creazione di una società più sensibile ai bisogni dei gruppi vulnerabili. Anche se la realizzazione di progetti nell'ambito dell'FSE ha caricato gli esecutori di obblighi amministrativi eccezionali, che hanno sostanzialmente annullato le esperienze positive di cooperazione e i collegamenti stabiliti, soprattutto con il settore dell'assistenza sociale e dell'istruzione, non vi sono motivi per cui la cooperazione non debba continuare a svilupparsi. Le esperienze di queste cooperazioni, così come altre collaborazioni intersettoriali attuate di recente, indicano le potenzialità di un ruolo più diretto delle attività culturali nella creazione di una società inclusiva e nello sviluppo sociale in generale. Per questo è necessario continuare a sostenerle, poiché contribuiscono all'obiettivo dichiarato, e inserirle tra le priorità di finanziamento.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni culturali e le organizzazioni di cultura indipendente, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento stabilendo determinate priorità.

L'indicatore è rappresentato da un maggiore numero di programmi di cooperazione intersettoriale rispetto alla situazione attuale.

2. Incentivo all'inclusione delle istituzioni culturali, delle organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, degli artisti e degli operatori culturali nelle attività educative, scientifiche, economiche, sociali e di altro tipo

Come abbiamo già affermato, la partecipazione degli operatori e delle organizzazioni culturali alla programmazione delle attività di sviluppo sociale ed economico è estremamente importante al fine di stabilire il ruolo del settore culturale nei programmi di sviluppo che deriveranno dalla valorizzazione delle specificità del settore culturale, contribuendo così alla realizzazione di qualità delle attività programmate. Le organizzazioni del settore culturale sono aperte e pronte alla cooperazione fondata sulla fiducia reciproca o multilaterale, nonché sul rispetto dell'autonomia di ciascuno degli attori coinvolti nella cooperazione. Per questo motivo è importante creare un ambiente stimolante per la creazione di cooperazioni intersettoriali, e includere operatori e organizzazioni culturali in queste cooperazioni già nelle fasi iniziali, poiché ciò alla fine si rivelerà vantaggioso per tutte le parti interessate.

Gli esecutori di queste attività sono la Istarska županija - Regione Istriana, le istituzioni culturali e le organizzazioni di cultura indipendente.

L'indicatore è la maggiore partecipazione degli operatori culturali ai processi di programmazione della cooperazione intersettoriale, nonché la maggiore partecipazione delle organizzazioni culturali all'attuazione di progetti intersettoriali avviati da altri settori.

3. Sostegno per un collegamento più forte tra i settori della cultura e dell'istruzione in collaborazione con l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica

Le organizzazioni del settore dell'istruzione e della cultura cooperano spesso, cosa che si rivela utile soprattutto per i bambini e i giovani. Tuttavia, le ricerche suggeriscono che vi sono interi gruppi di studenti che vengono esclusi da queste attività, quali ad esempio quelli che frequentano le scuole professionali o le scuole di località più piccole. Le ragioni di tale situazione vanno ricercate anzitutto nelle difficoltà organizzative e finanziarie, che sono anche il motivo per cui le cooperazioni, anche dove esistono, non sono più frequenti. Per questo motivo la Regione lavorerà alla creazione di un quadro che consentirà una cooperazione più frequente, motivando in tal senso sia le scuole, sia le istituzioni culturali sia le organizzazioni di cultura indipendente, fornendo sostegno finanziario ai processi integrativi che includono la cooperazione tra istituzioni educative da una parte e culturali e organizzazioni di cultura indipendente dall'altra. Considerando che una delle forme di collaborazione principali tra l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato alla cultura e territorialità è l'attuazione del programma didattico di storia del territorio, risulta indispensabile creare e trasmettere le nozioni del programma di storia del territorio alle nuove generazioni che attueranno il programma in questione e pertanto a livello universitario vanno introdotti corsi che contribuiscano a trasmettere queste nozioni. Inoltre, un'attenzione particolare va rivolta al coinvolgimento di bambini e giovani con difficoltà nello sviluppo nelle attività culturali, mediante l'organizzazione di programmi specifici adattati ai bisogni di bambini e ragazzi con disturbi nello sviluppo e verrà garantito un sostegno professionale nell'attuazione di tali attività.

Attuatori di questa attività sono l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato alla cultura e la territorialità.

L'indicatore di questa attività è l'attuazione di bandi di gara per programmi di cooperazione tra il settore educativo e quello culturale.

4. Sostegno a progetti culturali che contribuiscono allo sviluppo sostenibile e applicano e sviluppano pratiche “verdi”.

Gli effetti diretti della crisi climatica sono oggi riconoscibili anche all'osservatore più disinformato. La risposta alla crisi climatica si riduce principalmente a due tipologie di azioni: la mitigazione degli effetti del riscaldamento globale e dei fenomeni che ne derivano (alluvioni, siccità, shock termici e via dicendo) e l'adattamento a tali effetti. Entrambe le cose richiedono la mobilitazione di tutte le risorse e il coordinamento degli sforzi di tutti i settori dell'attività umana. Purtroppo, siamo ancora lontani da uno scenario del genere, tuttavia, ciò non dovrebbe scoraggiarci dal fare ciò che possiamo nelle nostre immediate vicinanze. Sebbene nella lotta al cambiamento climatico l'azione individuale di ciascuno di noi rappresenti un contributo trascurabile, il moltiplicarsi di azioni individuali può comunque dare un contributo significativo. Per questo motivo, il settore culturale è uno dei settori più agili nell'adattare le proprie attività alle esigenze che ci vengono poste dalla crisi climatica e pertanto è necessario che ciò sia ulteriormente sostenuto e quindi, i progetti che contribuiscono allo sviluppo sostenibile riducendo l'impronta di carbonio, e che applicano e sviluppano pratiche “verdi”, verranno considerati come uno degli ambiti prioritari di finanziamento.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni culturali e le organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento alla singola priorità stabilita.

L'indicatore è rappresentato da un maggiore numero di programmi che contribuiscono allo sviluppo sostenibile e che applicano e sviluppano pratiche “verdi”.

5. Sostegno a programmi di presentazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

Finora la Istarska županija - Regione Istriana ha partecipato molto attivamente alla creazione, all'organizzazione e al finanziamento dei programmi di presentazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Questi programmi includevano la cooperazione tra i musei istriani e altre organizzazioni culturali, ma anche i loro programmi indipendenti. L'effetto maggiore, in termini di attenzione e partecipazione del pubblico, è stato ottenuto da progetti di cooperazione che disponevano anche di budget di produzione maggiori. Le regioni continueranno a sostenere questi progetti, nonché progetti indipendenti di presentazione del patrimonio immobiliare, in particolare quelli organizzati nei comuni con budget ridotti.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni e le associazioni culturali, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento a determinate priorità.

L'indicatore è rappresentato da un numero di programmi che presentano il patrimonio dell'Istria maggiore rispetto alla situazione attuale.

6. Sostegno allo sviluppo delle industrie creative e culturali in Istria e al loro collegamento con il settore economico

Le industrie creative e culturali in Istria si sviluppano secondo la media croata, se si esclude dalle statistiche la città di Zagabria, o al di sotto della media se nelle statistiche si include la capitale croata. L'analisi della situazione delle industrie creative in Istria evidenzia un potenziale significativo delle industrie creative e culturali, ma sottoutilizzato. Nel periodo intercorrente tra il 2015 e il 2020 si è comunque registrata una crescita significativa, un aumento del numero dei dipendenti del 16% e del valore aggiunto lordo del 46%. Ciò dimostra che le industrie creative in Istria si stanno sviluppando, tuttavia, il loro potenziale è ancora sottoutilizzato. Le industrie creative e culturali in Istria possono

essere portatrici di innovazione, di modernizzazione della struttura economica e di digitalizzazione, ed è quindi necessario fornire loro un sostegno allo sviluppo. Per questo motivo l'Assessorato all'economia della Istarska županija - Regione Istriana e l'Assessorato alla cultura e territorialità avvieranno la creazione di un fondo per il sostegno alle industrie creative e tale sostegno allo sviluppo delle industrie creative e culturali sarà assegnato sulla base di un bando pubblico.

Gli esecutori di queste attività sono l'Assessorato all'economia della Istarska županija - Regione Istriana e l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

Gli indicatori sono rappresentati dalla creazione di un fondo per il sostegno finanziario alle industrie creative e culturali, l'attuazione dei bandi e il numero di sovvenzioni concesse.

7. Sostegno a progetti che migliorano lo status della cultura e degli operatori culturali presso un pubblico più ampio (progetti che attirano l'attenzione a livello nazionale ed europeo)

I progetti che attirano l'attenzione di un pubblico più ampio e contribuiscono al miglioramento dello status della cultura e degli operatori culturali sono principalmente progetti che nella loro attuazione sono caratterizzati da un grande numero di partecipanti e attirano un pubblico più ampio. Si tratta di grandi manifestazioni, mostre e festival. Naturalmente, a tale proposito è importante che si tratti di progetti culturali che rispecchino elevati standard produttivi e artistici. Finora la Istarska županija - Regione Istriana ha sostenuto questi progetti attraverso programmi sui bisogni pubblici o altre forme di sostegno, e continuerà a farlo anche in futuro, poiché questi progetti hanno effetti positivi sulla percezione della cultura.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni culturali e le organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento a determinate priorità.

L'indicatore è rappresentato dall'aumento del finanziamento di programmi e progetti che hanno una maggiore portata presso il pubblico.

8. Incentivo allo sviluppo del turismo culturale che utilizzi le risorse e le capacità locali

L'industria del turismo in Istria è particolarmente sviluppata, e il settore turistico dispone di risorse finanziarie notevolmente maggiori rispetto al settore culturale. Tuttavia, anche all'interno del settore turistico esistono disuguaglianze di introiti e di mezzi destinati alla creazione dell'offerta turistica, come anche diverse visioni dello sviluppo turistico. Dalla prospettiva del settore culturale, la cosa più importante è incoraggiare lo sviluppo del turismo culturale, di un turismo che attiri gli ospiti con contenuti e attrazioni culturali, poiché questa forma di turismo rafforza alcune porzioni del settore culturale. In tale contesto è importante sottolineare che le manifestazioni con musica e ballo non hanno tutte lo stesso valore quando a esse vengono applicati meccanismi di valutazione inerenti al settore dell'attività culturale, quali il loro valore estetico, simbolico, autoctono, culturale e sociale. Dalla prospettiva del settore culturale, questi sono i criteri chiave utilizzati per valutare tutte le attività culturali, ivi incluse le attività che rientrano nell'ambito del turismo culturale. Questi criteri costituiranno anche il fondamento per la valutazione del turismo culturale, tenendo conto del fatto che è particolarmente importante tutelare il settore culturale istriano e incoraggiarne l'inclusione nell'attuazione delle attività nel campo del turismo culturale.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni e le associazioni culturali, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento alle singole priorità.

L'indicatore è rappresentato dalla maggiore partecipazione degli artisti e degli operatori culturali istriani alle attività del turismo culturale.

9. Incentivo allo sviluppo delle carriere individuali degli operatori culturali in Istria

La forza del settore culturale dipende anche dai risultati, dalle conoscenze e dalle competenze delle singole persone che lo compongono. Per questo motivo è estremamente importante sostenere lo sviluppo delle carriere dei singoli operatori culturali in Istria attraverso vari meccanismi, tra i quali vanno enumerati la formazione e la partecipazione a seminari e convegni, la pubblicazione di articoli e libri e altre forme di sostegno che incoraggino lo sviluppo delle carriere delle singole persone. Per questo motivo, attraverso il programma di bisogni pubblici della cultura, verranno sostenute anche le proposte che contribuiscono a rafforzare le capacità degli stessi operatori culturali.

L'esecutore di queste attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, che coordinerà i criteri di finanziamento alla singola priorità.

L'indicatore è una maggiore partecipazione degli artisti e degli operatori culturali istriani ad attività che contribuiscono al loro sviluppo individuale.

Migliorare le condizioni di lavoro delle istituzioni, delle associazioni, delle organizzazioni artistiche e degli artisti indipendenti nella Istarska županija - Regione Istriana

La necessità di migliorare le condizioni di lavoro deriva da circostanze che possiamo considerare come conseguenza dell'inevitabile deterioramento delle infrastrutture e delle attrezzature esistenti e del costante sviluppo della tecnologia, delle conoscenze e dei bisogni ai quali il lavoro viene adattato e che esso stimola. Si tratta di processi dinamici nei quali vi è una reciproca interazione tra il lavoro, inteso come processo creativo, ma anche amministrativo e organizzativo, gli spazi fisici nonché le attrezzature nei quali e con le quali il lavoro viene svolto, e i prodotti del lavoro medesimo, cioè i bisogni che questi prodotti soddisfano. I bisogni cambiano sotto l'influsso del lavoro stesso nell'ambito della cultura attraverso l'emergere di nuove forme artistiche o di modalità di presentazione, influenzate da processi globali di tipo sociale, economico, culturale e di altro tipo attraverso cambiamenti nei gusti o nei modi di consumare i contenuti culturali, cambiamenti che esigono da tutti gli attori di adottare nuove forme di lavoro. A loro volta, le nuove forme di lavoro richiedono nuovi strumenti, una diversa organizzazione e modalità di attrezzare gli spazi e via dicendo. L'opposto è rappresentato da istituzioni e organizzazioni statiche che non operano nello spirito del tempo, di forme artistiche obsolete e di modi noiosi di presentare il patrimonio, e situazioni simili. Il presupposto per stare al passo con lo "spirito dei tempi" e con le esigenze che esso comporta sono gli investimenti nelle condizioni di lavoro, ovvero l'investimento in infrastrutture, attrezzature e, soprattutto, nelle persone. Investire nelle condizioni di lavoro, tuttavia, non equivale a investire nel lavoro stesso, nell'attuale processo lavorativo che proprio ora consuma energie, attrezzature, spazi e persone per produrre risposte ai bisogni culturali. Mentre l'investire nelle condizioni di lavoro viene con-

siderato come un investimento, l'investimento nel lavoro stesso è visto come un consumo.

Per potere rispondere con successo ai bisogni dei cittadini, il settore culturale ha bisogno di investimenti continui sia nelle condizioni di lavoro sia nel lavoro stesso. Il ruolo della Regione è quello di investire nelle istituzioni delle quali essa è fondatrice, di investire in programmi di bisogni pubblici attraverso il sostegno alla produzione e alla presentazione, nonché di incentivare i processi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di lavoro e del lavoro stesso nel settore della cultura. Fino a oggi la Regione è stata molto attiva nello svolgere questo ruolo, e nel prossimo periodo continuerà a implementare le seguenti attività che contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo:

1. Assicurare fondi per lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni di cui la Istarska županija - Regione Istriana è fondatrice (assunzione dei lavoratori necessari, spazi e attrezzature di lavoro adeguati, e via dicendo)
2. Assicurare fondi per il miglioramento delle infrastrutture culturali e la tutela del patrimonio culturale attraverso fondi nazionali e dell'Unione Europea
3. Garantire l'adeguamento del bilancio per i bisogni pubblici nel settore della cultura alla crescita dei costi reali di organizzazione delle attività culturali nella Regione (aumento degli stanziamenti per i bisogni pubblici nel settore della cultura)
4. Sostenere la produzione artistica
5. Assicurare fondi per la creazione di un fondo per la produzione cinematografica in collaborazione con HAVC
6. Sostenere la sostenibilità dell'artigianato legato alla cultura tradizionale (produzione di strumenti, costumi, e via dicendo) in collaborazione con l'Assessorato al turismo e l'Assessorato all'economia
7. Sostenere i programmi di trasferimento delle conoscenze che contribuiscono a rafforzare la capacità degli attori culturali
8. Incoraggiare l'azione congiunta e creare reti tra gli attori della cultura

9. **Sostenere iniziative volte allo sviluppo della riflessione critica, della valorizzazione del patrimonio e della produzione artistica contemporanea, nonché ricerche, pubblicazioni critiche e monografie in ambito culturale.**

Con l'attuazione di queste attività si attendono i seguenti risultati:

1. **Miglioramento continuo degli standard (relativamente a spazi, attrezzature e capacità umane) e delle condizioni di lavoro nel settore culturale (numero sufficiente di persone per svolgere i compiti, salari in linea con quelli di altri settori pubblici, condizioni di produzione soddisfacenti)**
2. **Maggiori risorse finanziarie per il restauro del patrimonio culturale e programmi rispondenti ai bisogni pubblici**
3. **Maggiore cooperazione tra gli attori del settore culturale.**

Attività, indicatori ed esecutori

1. **Assicurare fondi per lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni di cui la Istarska županija - Regione Istriana è fondatrice (assunzione dei lavoratori necessari, spazi e attrezzature di lavoro adeguati, e via dicendo)**

La Istarska županija - Regione Istriana è fondatrice del Museo etnografico dell'Istria, del Museo storico e navale dell'Istria, del Museo d'arte contemporanea dell'Istria e dell'Agenzia culturale istriana. È obbligo della Regione fornire fondi per il lavoro, spazi, stipendi, fondi per le spese correnti e per i programmi di queste istituzioni e agenzie, obbligo che di per sé non fa parte del programma di sviluppo. Ciò che riguarda lo sviluppo è lo sforzo della Regione di agire in modo proattivo e fornire fondi per lo sviluppo della capacità di queste organizzazioni oltre le normali aspettative, così che le organizzazioni raggiungano nel miglior modo possibile lo scopo per le quali sono state fondate. Ciò si riferisce all'aumento del numero di dipendenti, alle attrezzature e alla sistemazione degli spazi. Questa attività non sarà possibile senza i fondi propri delle istituzioni e l'assorbimento attivo dei fondi dal bilancio

nazionale e da quelli dell'Unione Europea. Pertanto, una delle attività chiave della Istarska županija - Regione Istriana nel prossimo periodo sarà un ingaggio attivo per ottenere fondi dal bilancio nazionale e dai fondi dell'Unione Europea.

Esecutore di queste attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana in collaborazione con il Museo etnografico, il Museo storico e navale, il Museo d'arte contemporanea dell'Istria e l'Agenzia culturale istriana.

Gli indicatori sono l'aumento del numero dei dipendenti delle organizzazioni menzionate e maggiori fondi destinati agli investimenti in infrastrutture e attrezzature rispetto alla situazione attuale.

2. **Assicurare fondi per il miglioramento delle infrastrutture culturali e la tutela del patrimonio culturale attraverso fondi nazionali e dell'Unione Europea**

Questa attività si collega alla precedente, poiché presuppone un ruolo attivo della Istarska županija - Regione Istriana nel prelievo di fondi dal bilancio nazionale e dell'Unione Europea, non solo per le istituzioni di cui è fondatrice, ma per l'intera infrastruttura culturale nella Istarska županija - Regione Istriana e il restauro del patrimonio culturale. Finora la Istarska županija - Regione Istriana è stata estremamente attiva in questo ambito di attività, e in futuro sarà necessario continuare questo lavoro.

L'esecutore di queste attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana in collaborazione con le città e i comuni.

L'indicatore è un numero di edifici sistemati destinati alle attività culturali e di strutture del patrimonio culturale in Istria maggiore rispetto alla situazione attuale.

3. Garantire l'adeguamento del bilancio per i bisogni pubblici nel settore della cultura alla crescita dei costi reali di organizzazione di attività culturali nella Regione (aumento degli stanziamenti per i bisogni pubblici nel settore della cultura)

Nel 2023 il budget della Istarska županija - Regione Istriana destinato ai bisogni pubblici nell'ambito della cultura è cresciuto quasi del 20% rispetto al 2022, circostanza che rappresenta un aumento significativo, soprattutto se confrontato con gli incrementi di altre unità di autogoverno locale. L'aumento del budget per i bisogni pubblici ha avuto luogo nella maggior parte delle unità di autogoverno locale in Croazia per stare al passo con l'aumento dei costi del lavoro, dei servizi e dei prodotti necessari per lo svolgimento delle attività culturali. Tuttavia, anche se questi fondi sono nominalmente al di sopra del tasso di inflazione, che è stato del 13,1% nel 2022, essi sono ancora estremamente modesti. È la stessa situazione che si manifesta in tutte le unità di autogoverno locale in Croazia: i budget per i bisogni pubblici nel settore culturale sono semplicemente troppo piccoli. Le ragioni di tale situazione sono numerose e per lo più di natura strutturale, per cui è impossibile avere un influsso su di esse senza riformare l'intero sistema culturale, iniziativa sempre rischiosa e che, dopo tutto, è di competenza dello Stato. Pertanto, nell'ambito della sua giurisdizione, la Istarska županija - Regione Istriana può aumentare i fondi per i bisogni pubblici solo se aumentano anche le entrate regionali, e se la cultura mantiene una posizione favorevole o raggiunge una posizione ancora più favorevole nella distribuzione dei fondi della Regione. L'impegno che si assume la Istarska županija - Regione Istriana è di mantenere la crescita del budget per i bisogni pubblici al di sopra della crescita dei costi di produzione e organizzazione delle attività culturali durante il periodo di attuazione del presente Programma.

L'esecutore di queste attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

L'indicatore è rappresentato dalla crescita dei fondi destinati all'attuazione dei bisogni pubblici nel campo della cultura, che è superiore al tasso di inflazione annuale.

4. Sostenere la produzione artistica

La produzione artistica è al centro dell'attività culturale, un ingrediente chiave della maggior parte delle attività culturali. Ciononostante, le condizioni in cui essa nasce in Istria sono estremamente instabili a causa della mancanza di spazi e attrezzature adeguati, di personale professionale e di risorse finanziarie. Una delle soluzioni che era stata prevista nei precedenti piani di sviluppo culturale della Istarska županija - Regione Istriana era la creazione di un centro di produzione, che tuttavia non è stato realizzato. Questa idea non viene comunque abbandonata, poiché rappresenta un momento chiave di sviluppo di tutta una serie di pratiche artistiche contemporanee. Inoltre, nel quadro dei bandi periodici per i bisogni pubblici in tutti i settori dell'attività culturale finanziati dalla Regione, la produzione artistica verrà considerata come una degli ambiti prioritari di finanziamento.

Esecutori di questa attività sono gli artisti indipendenti, le organizzazioni artistiche nonché altre organizzazioni impegnate nella produzione artistica, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento stabilendo determinate priorità e, in collaborazione con le Città o i Comuni, aprire lo spazio per un centro di produzione.

L'indicatore è rappresentato da una maggiore portata delle produzioni artistiche in Istria rispetto alla situazione attuale.

5. Assicurare mezzi finanziari per la creazione di un fondo per la produzione cinematografica in collaborazione con il Centro Audiovisivo croato (HAVC)

Negli ultimi anni la produzione cinematografica in Istria si è sviluppata notevolmente rispetto ai periodi precedenti. Si sono affermati nuovi autori e interi team dedicati all'arte filmica. Inoltre, l'Istria si sta

sviluppando anche come set cinematografico grazie alla Commissione Cinematografica Istriana, che opera sotto l'egida dell'Agenzia culturale istriana. Questi processi di sviluppo hanno spinto la Istarska županija - Regione Istriana a sostenere maggiormente la produzione cinematografica istriana attraverso l'istituzione di un concorso speciale in collaborazione con il Centro Audiovisivo croato per le produzioni cinematografiche minori. Questo bando contribuirà in primo luogo a sostenere gli autori e le troupe cinematografiche più giovani al fine di rafforzarli per lo sviluppo di progetti cinematografici più grandi.

Gli esecutori di quest'attività sono l'Agenzia culturale istriana, l'Assessorato alla cultura e territorialità e il Centro audiovisivo croato.

L'indicatore è l'attuazione del bando per la produzione cinematografica secondo il modello di finanziamento in cui il 50% dei fondi viene assegnato dalla Istarska županija - Regione Istriana e il 50% dal Centro Audiovisivo croato, che viene attuato localmente in Istria.

6. Sostenere la sostenibilità dell'artigianato legato alla cultura tradizionale (produzione di strumenti, costumi, e via dicendo) in collaborazione con l'Assessorato al turismo e l'Assessorato all'economia

La cultura tradizionale e il patrimonio immateriale nascono sul fondamento di determinati presupposti materiali, tra i più importanti dei quali vi è la realizzazione di costumi popolari, strumenti tradizionali e altri oggetti di scena e prodotti utilizzati nell'espressione della cultura tradizionale, e nei quali sono intessute conoscenze e abilità tradizionali. I portatori di queste abilità e conoscenze, nonché della produzione stessa, sono molto spesso piccole imprese artigiane specializzate in queste attività. A causa della riduzione della domanda, si trovano spesso in una situazione di crisi finanziaria, e la loro crisi rappresenta una minaccia di scomparsa della conoscenza della produzione di questi materiali della cultura tradizionale e del patrimonio immateriale. Per questo motivo è necessario trovare un modello di sostegno a questi mestieri attraverso l'istituzione di un fondo volto a sostenerli, un'attività che sarà realizzata congiuntamente dalla Istarska županija - Re-

gione Istriana e dal Museo etnografico dell'Istria.

Gli esecutori sono l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, l'Assessorato all'economia della Istarska županija - Regione Istriana e il Museo etnografico dell'Istria.

L'indicatore è rappresentato dai fondi stanziati dal bilancio della Istarska županija - Regione Istriana per sostenere l'artigianato che produce strumenti tradizionali, costumi popolari e altri oggetti necessari per il mantenimento della cultura tradizionale e del patrimonio immateriale.

7. Sostenere i programmi di trasferimento delle conoscenze che contribuiscono a rafforzare la capacità degli operatori culturali

Il sostegno costante all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze è uno dei presupposti dello sviluppo culturale. Attraverso varie forme di formazione professionale e l'organizzazione di laboratori, seminari e altri programmi di trasferimento delle conoscenze, l'Agenzia culturale istriana e la Istarska županija - Regione Istriana si impegneranno per rafforzare le capacità di tutti gli operatori della cultura. Oltre a intraprendere queste attività in modo indipendente, esse forniranno sostegno finanziario alle attività di altri operatori culturali e, nel quadro di bandi regolari per le esigenze pubbliche in tutti i settori delle attività culturali finanziate dalla Regione, i programmi di trasferimento di conoscenze verranno considerati uno degli ambiti prioritari di finanziamento.

Gli esecutori di queste attività sono l'Agenzia culturale istriana, le istituzioni e le organizzazioni culturali, mentre il compito del Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento alle determinate priorità.

L'indicatore è rappresentato dall'aumento del numero dei programmi di trasferimento delle conoscenze destinate agli operatori culturali, organizzati dall'Agenzia Culturale istriana e dalla Istarska županija - Regione Istriana, nonché un maggiore numero di sostegni finanziari destinati a queste attività organizzate da altre organizzazioni.

8. Incoraggiare l'azione congiunta e la messa in rete tra gli operatori della cultura

In passato, l'azione congiunta e il fare rete delle istituzioni culturali istriane hanno prodotto risultati significativi, facilitando lo scambio tra biblioteche, l'organizzazione di mostre particolarmente frequentate e di altri programmi di presentazione nell'ambito del patrimonio culturale. Una simile cooperazione tra organizzazioni della scena indipendente ha portato al miglioramento degli spazi esistenti e all'apertura di nuovi spazi nel settore dell'arte e della cultura contemporanea. Nel vantaggio dell'azione congiunta vanno inserite anche le iniziative di sensibilizzazione che hanno influenzato la determinazione delle priorità nell'operare della stessa Istarska županija - Regione Istriana. La Istarska županija - Regione Istriana continuerà ad incoraggiare e sostenere le attività congiunte delle istituzioni culturali e delle organizzazioni della scena indipendente, fornendo sostegno organizzativo e finanziario.

Gli esecutori di queste attività sono l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, le istituzioni e le organizzazioni culturali.

Gli indicatori sono un numero di progetti di collaborazione maggiore rispetto alla situazione attuale.

9. Sostenere iniziative volte allo sviluppo della riflessione critica, della valorizzazione del patrimonio e della produzione artistica contemporanea, nonché ricerche, pubblicazioni critiche e monografie in ambito culturale

Un ambito di attività culturale cui manca un forum critico e una riflessione critica semplicemente non è completo. Stiamo assistendo alla scomparsa dei formati attraverso i quali si svolgono discussioni critiche, sostituiti da altre forme di comunicazione, che tuttavia non sostituiscono la riflessione e la valorizzazione critica che colloca l'attività artistica contemporanea e il patrimonio culturale nel contesto sociale della loro creazione, ne discute i valori estetici e simbolici e contribuisce in altri modi alla loro comprensione. Iniziative mirate a tali attività sono presenti e devono essere sostenute attraverso un sostegno programmatico e nel quadro di bandi regolari per le esigenze pubbliche in tutti i settori dell'attività culturale finanziati dalla Regione, l'editoria relativa alla riflessione critica del lavoro artistico, le ricerche professionali e scientifiche incentrate sulla comprensione del patrimonio culturale e altre edizioni critiche vanno considerate come uno degli ambiti prioritari di finanziamento.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni culturali e le organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento con le priorità stabilite.

L'indicatore è l'aumento del numero di pubblicazioni critiche inerenti la sfera delle attività culturali.

Obiettivo
4.

Aumentare la partecipazione dei giovani alle attività culturali

I giovani sono una fascia d'età alla quale nel prossimo periodo verrà prestata particolare attenzione, poiché le analisi e le ricerche indicano una loro ridotta partecipazione alle attività culturali esistenti e un'insoddisfazione per l'attuale offerta culturale. In tale contesto la soddisfazione è più elevata a Pola, mentre è più bassa nelle città e nei comuni dell'Istria interna. Trattasi della conseguenza di un'offerta culturale rivolta ai giovani più sviluppata a Pola rispetto al resto dell'Istria. Secondo le loro preferenze, i giovani sono più interessati ai programmi musicali e cinematografici, e hanno partecipato principalmente ad attività di musica e ballo. Va da sé che la partecipazione dipende dall'offerta, così come le preferenze, le quali, tra l'altro, dipendono dall'esperienza acquisita. Naturalmente, le preferenze sono influenzate anche da una serie di altri fattori, quale il capitale culturale, la popolarità tra coetanei di determinate forme culturali e di singoli artisti, la disponibilità di contenuti e via dicendo. Dalle ricerche sui bisogni culturali dei giovani appare evidente che la maggior parte dei contenuti più accessibili ai giovani viene fornita dalle biblioteche cittadine e dai cinema, cosa che è comprensibile, data l'ampia rete di biblioteche e la popolarità delle sale cinematografiche commerciali. I contenuti culturali che attraggono i giovani sono per lo più un prodotto dell'industria culturale globale, tuttavia, ciò non esclude anche l'interesse per i contenuti artistici prodotti localmente. È impossibile comprendere la partecipazione culturale dei giovani senza comprendere anche il contesto in cui si svolge, che si riferisce allo sviluppo delle infrastrutture e delle offerte culturali, alla densità della presenza di coetanei, alla concorrenza di altre attività e contenuti (sport, attività sociali come quiz, cultura tecnica e via dicendo), l'organizzazione del tempo libero e l'utilizzo di dispositivi che consentono l'intrattenimento e la comunicazione. Tutti questi fattori influenzano il consumo culturale e la partecipazione dei giovani, e i contenuti culturali prodotti e organizzati localmente si trovano in una posizione svantaggiata, poiché la concorrenza sostitutiva è parti-

colarmente sviluppata, e gli stimoli per il consumo passivo di contenuti prodotti a livello globale sono notevoli. Pertanto, nelle attività volte ad aumentare la partecipazione dei giovani alle attività culturali, è necessario sfruttare i vantaggi comparativi della produzione e dell'organizzazione locale che riguardano principalmente le possibilità di creazione collaborativa di contenuti e di auto-organizzazione dei giovani. L'organizzazione spaziale dell'attività culturale giovanile è una responsabilità delle città e dei comuni, ed essa si realizza attraverso la creazione di club giovanili o centri socio-culturali, nei quali i giovani sono uno dei principali gruppi target. Il ruolo della Istarska županija - Regione Istriana è in primo luogo il sostegno al programma, già in corso di attuazione, ma che deve essere ulteriormente rafforzato. Nell'ambito del sostegno ai programmi verrà data priorità all'auto-organizzazione dei giovani, al programma attuati dai giovani per i giovani, poiché, in definitiva, i giovani conoscono meglio i bisogni dei giovani. Tuttavia, non si trascurerà neppure il sostegno ad altre attività che stimolano la partecipazione dei giovani alle attività culturali. La Istarska županija - Regione Istriana realizzerà le seguenti attività che contribuiscono a questo obiettivo:

1. **Assicurare fondi per la realizzazione di bandi per progetti culturali dei giovani**
2. **Sostenere le iniziative culturali informali dei giovani e sviluppare tali iniziative dal punto di vista organizzativo**
3. **Sostenere programmi culturali rivolti ai giovani e realizzati in collaborazione con i giovani**
4. **Sostenere la mobilità dei giovani legata alle attività culturali in entrambe le direzioni (verso l'Istria e dall'Istria)**
5. **Sostenere i giovani artisti nello sviluppo delle carriere individuali (borse di studio, residenze, e via dicendo)**
6. **Sostenere il coinvolgimento dei giovani nel lavoro delle istituzioni e di altre organizzazioni attraverso stage, pratica professionale e formazione.**

Con l'attuazione di queste attività si prevedono i seguenti risultati:

1. **Un aumento del numero di progetti e di attività culturali dei giovani, nonché uno sviluppo organizzativo delle iniziative avviate dai giovani**
2. **Un maggiore coinvolgimento dei giovani nel lavoro delle organizzazioni culturali, delle istituzioni, delle organizzazioni di cultura indipendente e nelle industrie culturali e creative**

Attività, indicatori ed esecutori

1. **Assicurare fondi per la realizzazione di bandi per progetti culturali dei giovani**

I progetti culturali dei giovani vengono proposti da giovani che generalmente non hanno esperienza nella partecipazione a gare pubbliche, che hanno una conoscenza insufficiente della specifica terminologia delle domande di progetto e del modo di formulare idee e attività progettuali in una domanda di progetto. Per questo motivo, all'interno dell'invito ai bisogni pubblici nella cultura, essi vengono individuati come una categoria speciale il cui accesso è semplificato e facilitato rispetto ad altri ambiti dell'attività culturale. Questa pratica si rivela stimolante per le proposte dei giovani, ai quali in questo modo si garantisce un tasso di successo più elevato in occasione delle gare, che si traduce in un maggior numero di progetti giovanili realizzati. La Istarska županija - Regione Istriana continuerà con questa prassi ed è fondamentale mantenere e aumentare i fondi per questa categoria di programmi. Con la presente attività si incentiva il coinvolgimento dei giovani quali creatori attivi di cultura, facendo loro fondare, sviluppare e potenziare la propria produzione artistica. Quale priorità particolare viene messo in luce il potenziamento della produzione giovanile.

Gli esecutori di queste attività sono le iniziative informali dei giovani, i singoli giovani e le organizzazioni giovanili, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di fornire i fondi per la realizzazione dei bandi per i progetti culturali dei giovani.

L'indicatore è rappresentato da un numero di progetti giovanili realizzati maggiore rispetto alla situazione attuale.

2. Sostenere le iniziative culturali informali dei giovani e sviluppare tali iniziative dal punto di vista organizzativo

L'analisi evidenzia il fatto che i progetti culturali e le attività dei giovani vengono avviati e portati avanti nei primi due o tre anni con entusiasmo e con un sostegno finanziario minimo. Successivamente, tuttavia, sorge il problema di stabilizzare queste iniziative, per lo più informali, e di strutturarle in organizzazioni sostenibili. Questo periodo di transizione si sta rivelando critico, e quindi è necessario fornire sostegno a queste organizzazioni durante tale periodo attraverso una qualche forma di sostegno istituzionale. Per questo motivo nell'ambito del bando esistente per progetti culturali dei giovani, la Istarska županija - Regione Istriana renderà fattibile il sostegno istituzionale (finanziamento degli stipendi, spese per gli spazi e per le spese e via dicendo), cioè la copertura di quei costi che non sono direttamente legati alle attività del programma, bensì alla sopravvivenza dell'organizzazione.

L'esecutore di questa attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, che coordinerà i criteri di finanziamento stabilendo determinate priorità.

L'indicatore è rappresentato da un numero di sostegni istituzionali alle organizzazioni giovanili maggiore rispetto alla situazione attuale.

3. Sostenere programmi culturali rivolti ai giovani e realizzati in collaborazione con i giovani

I giovani sono il gruppo target di numerosi programmi di istituzioni culturali e di organizzazioni culturali indipendenti. Questi programmi sono cruciali per lo sviluppo del capitale culturale dei giovani e delle loro capacità, e contemporaneamente sono la fonte di iniziative dei giovani e delle loro organizzazioni, attraverso i quali i giovani vengono introdotti ai contenuti culturali e alle possibilità di creazione indipendente degli stessi. I programmi destinati ai giovani e realizzati in col-

laborazione con i giovani saranno considerati come uno degli ambiti prioritari di finanziamento nell'ambito dei bandi regolari per i bisogni pubblici in tutti i settori delle attività culturali finanziate dalla Regione.

Gli esecutori di queste attività sono le istituzioni culturali e le organizzazioni di cultura indipendente, mentre il compito dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana è di armonizzare i criteri di finanziamento con le priorità definite.

L'indicatore è rappresentato da un numero di programmi rivolti ai giovani e realizzati in collaborazione con i giovani maggiore rispetto alla situazione attuale.

4. Sostenere la mobilità dei giovani legata alle attività culturali in entrambe le direzioni (verso l'Istria e dall'Istria)

La mobilità è una delle priorità dell'attività culturale a livello dell'Unione europea. Si tratta di una priorità che deriva dalla necessità di creare un'Unione europea che non sia solo un'unica area economica, bensì anche come uno spazio comune che condivide valori fondamentali. In tale contesto, la mobilità dei giovani è estremamente importante, e i benefici di questa mobilità sono molteplici attraverso la conoscenza di culture, modi di lavorare diversi e l'acquisizione di conoscenze e competenze. Il sostegno alla mobilità dei giovani in Istria consentirà la creazione di nuove aspettative e bisogni, li motiverà inoltre a partecipare alle attività culturali e faciliterà il loro inserimento nei trend internazionali. I programmi di mobilità rivolti ai giovani saranno considerati come uno degli ambiti prioritari di finanziamento nel quadro dei bandi regolari per i bisogni pubblici in tutti i settori delle attività culturali e nei bandi per le attività culturali giovanili finanziate dalla Regione.

L'esecutore di questa attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, che coordinerà i criteri di finanziamento rispondendo a specifiche priorità.

L'indicatore è rappresentato da un numero di finanziamenti del programma di mobilità giovanile maggiore rispetto alla situazione attuale.

5. Sostenere i giovani artisti nello sviluppo delle carriere individuali (borse di studio, residenze, e via dicendo)

I giovani che sono già inseriti in attività culturali e che hanno avviato attività culturali necessitano di essere sostenuti nello sviluppo delle loro carriere individuali. Come già accennato, la forza del settore culturale dipende anche dai risultati, dalle conoscenze e dalle competenze degli individui che lo compongono. È importante investire nello sviluppo delle carriere individuali indipendentemente dall'età, ma per i giovani questo sostegno è estremamente importante, poiché li motiva ulteriormente a sviluppare la loro carriera nel campo dell'attività culturale. I meccanismi di questo sostegno sono borse di studio, incentivi per la partecipazione a programmi residenziali e sostegno per la partecipazione a programmi di formazione. Per raggiungere questo obiettivo, la Istarska županija - Regione Istriana introdurrà un programma di borse di studio annuali per giovani artisti e operatori culturali, e attraverso il sostegno nel quadro del bando per le attività culturali dei giovani, essa introdurrà nelle priorità di finanziamento i programmi di formazione e di partecipazione dei giovani a programmi residenziali.

L'esecutore di questa attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana, che coordinerà i criteri di finanziamento stabilendo determinate priorità.

L'indicatore rappresenta il numero di borse di studio assegnate e di sostegni approvati per programmi residenziali e di formazione.

6. Sostenere il coinvolgimento dei giovani nel lavoro delle istituzioni e di altre organizzazioni culturali attraverso stage, pratica professionale e formazione

Al sostegno della carriera individuale dei giovani si accompagna il coinvolgimento dei giovani nel lavoro delle istituzioni culturali e delle altre organizzazioni che operano nel campo dell'attività culturale attraverso pratiche professionali e stage. Questa attività dipende dalla

capacità finanziaria delle istituzioni e di altre organizzazioni, nonché dalle loro capacità e necessità, e la decisione sulla sua attuazione dovrebbe essere lasciata interamente a loro. La Regione incoraggerà varie forme di coinvolgimento dei giovani nel lavoro delle istituzioni culturali di cui è fondatrice attraverso risorse finanziarie aggiuntive, e incoraggiando la cooperazione con altri enti pubblici che sostengono tali programmi.

Gli esecutori di queste attività sono il Museo etnografico dell'Istria, il Museo storico e navale dell'Istria, il Museo d'arte contemporanea dell'Istria e l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

L'indicatore è rappresentato dal numero delle pratiche e dei tirocini professionali svolti nelle istituzioni culturali fondate dalla Istarska županija - Regione Istriana.

Obiettivo
5.

Rafforzare la cooperazione culturale internazionale

La cooperazione culturale internazionale è parte integrante delle attività culturali della maggior parte degli artisti, degli operatori culturali e delle organizzazioni culturali. La mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori culturali, la circolazione delle opere d'arte e le coproduzioni contribuiscono al rafforzamento del settore culturale, allo sviluppo del pubblico e alla stimolazione del consumo culturale. Inoltre, la cooperazione culturale internazionale è importante per creare connessioni transnazionali e aprire nuove opportunità di lavoro, non solo nel settore culturale, e contribuisce alla visibilità della Regione. La partecipazione a progetti internazionali consente anche risorse finanziarie aggiuntive per il lavoro di artisti, istituzioni, organizzazioni di cultura indipendente e industrie creative e culturali. I molteplici benefici realizzati attraverso la cooperazione culturale internazionale sono il risultato di legami individuali e organizzativi e del coinvolgimento nei flussi internazionali, ma anche di investimenti locali. Un prerequisito per lo sviluppo della cooperazione culturale internazionale è l'esistenza di meccanismi di sostegno locale. Per questo motivo la Regione Istriana nel prossimo periodo intraprenderà le seguenti attività che contribuiranno al rafforzamento della cooperazione culturale internazionale in Istria:

1. Assicurare mezzi finanziari per l'istituzione di un fondo per il cofinanziamento di progetti dell'Unione Europea
2. Incoraggiare lo sviluppo di progetti internazionali nel campo dell'arte contemporanea e delle industrie creative e culturali (coproduzioni, e via dicendo)
3. Sostenere programmi di residenze artistiche di artisti stranieri e di scambio
4. Sostenere visite e scambi artistici
5. Sostenere progetti internazionali nel campo del patrimonio materiale e immateriale.

Attraverso l'attuazione di queste attività si prevedono i seguenti risultati:

1. **Un maggiore numero di progetti culturali internazionali ai quali partecipano artisti e organizzazioni provenienti dall'Istria**
2. **Un maggiore numero di visite e di scambi internazionali ai quali partecipano gli artisti istriani.**

Attività, indicatori ed esecutori

1. **Assicurare mezzi finanziari per l'istituzione di un fondo per il cofinanziamento di progetti dell'Unione Europea**

Uno dei meccanismi chiave attraverso i quali le istituzioni culturali, le organizzazioni di cultura indipendente e le industrie creative e culturali sono coinvolte in progetti internazionali è la partecipazione ai cosiddetti progetti europei, ovvero a progetti cofinanziati con fondi dell'Unione europea. L'Unione europea investe notevoli fondi nella cooperazione transnazionale a livello europeo attraverso vari bandi che sono aperti alla partecipazione di organizzazioni croate, e alcune organizzazioni istriane hanno già sfruttato questa opportunità. Il problema che devono affrontare le organizzazioni che partecipano ai progetti europei è di assicurare i fondi necessari per cofinanziare questi programmi, poiché l'Unione europea li finanzia in una certa percentuale (50, 60 per cento o più). La differenza deve essere compensata a livello locale. Il Ministero della cultura e dei media ha sviluppato un meccanismo di sostegno di una parte dei fondi locali necessari (nella misura del 20-30%), che è ancora insufficiente per chiudere la struttura finanziaria. Per questo motivo la Istarska županija - Regione Istriana ha un programma di cofinanziamento simile per le organizzazioni provenienti dalla Regione, tuttavia, esso è stato annullato durante la pandemia di Covid-19 quando si sono affermate nuove priorità, e allo stesso tempo è diminuita la partecipazione di organizzazioni che partecipano a progetti europei. Ora però le circostanze sono di nuovo cambiate, e tutto indica la necessità di ripristinare questo fondo, cosa che la Regione ha deciso di fare.

L'esecutore di questa attività è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

L'indicatore è rappresentato dalla creazione di un fondo per il cofinanziamento di progetti internazionali finanziati con i fondi dell'Unione Europea e il numero di sostegni finanziari stanziati.

2. **Incoraggiare lo sviluppo di progetti internazionali nel campo dell'arte contemporanea e delle industrie creative e culturali (coproduzioni, e via dicendo)**

Lo sviluppo di progetti internazionali nel campo dell'arte contemporanea è estremamente significativo, poiché esso ha effetti moltiplicatori che contribuiscono allo sviluppo della pratica artistica, delle capacità organizzative, della circolazione delle opere d'arte e dello sviluppo del pubblico. È parimenti importante sostenere anche l'internazionalizzazione dell'attività delle industrie creative e culturali dell'Istria. La Istarska županija - Regione Istriana incoraggia la cooperazione e la creatività congiunta a tutti i livelli dell'attività culturale, e continuerà questa prassi attraverso il sostegno alle coproduzioni artistiche internazionali e alle collaborazioni delle organizzazioni appartenenti al settore delle industrie creative e culturali, le quali saranno considerate come uno degli ambiti prioritari di finanziamento nel quadro dei bandi per i bisogni pubblici nella cultura in tutti gli ambiti dell'attività artistica.

Gli esecutori di questa attività sono gli artisti indipendenti, le istituzioni culturali, le organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, mentre l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana armonizzerà i criteri di finanziamento alle priorità identificate.

L'indicatore è rappresentato da un finanziamento di progetti internazionali di pratiche artistiche contemporanee maggiore rispetto alla situazione attuale.

3. **Sostenere programmi di residenze artistiche di artisti stranieri e scambi residenziali**

Le residenze artistiche e le collaborazioni nello sviluppo di programmi di residenza rappresentano un altro importante meccanismo per lo sviluppo della cooperazione culturale internazionale. Nello sviluppo dei programmi residenziali, i presupposti chiave sono l'esistenza di spazi in cui si svolgerà la residenza, nonché il supporto organizzativo al programma residenziale. La Istarska županija - Regione Istriana ha fatto molto negli ultimi tempi per quanto riguarda la sistemazione di spazi residenziali. A Pisino, Momiano e Draguccio sono stati aperti spazi dove si svolgono programmi residenziali, mentre la Biblioteca civica di Pisino e il Museo storico e navale dell'Istria gestiscono tali spazi e forniscono un supporto organizzativo ai programmi residenziali. Nel prossimo periodo la Istarska županija - Regione Istriana migliorerà ulteriormente le possibilità di realizzazione dei programmi residenziali in Istria aprendo spazi a San Lorenzo e a Pola, nonché istituendo un consiglio di partenariato che avrà un ruolo consultivo nella creazione di programmi residenziali in queste zone.

Gli esecutori di questa attività sono la Biblioteca civica di Pisino, il Museo storico e navale, il Museo d'arte contemporanea dell'Istria e l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

Gli indicatori sono rappresentati dall'apertura di due nuovi spazi per programmi residenziali (a San Lorenzo e a Pola), nonché da un numero di programmi residenziali maggiore rispetto alla situazione attuale.

4. Sostenere trasferte e scambi artistici

Un importante elemento della cultura internazionale della cooperazione è rappresentato dalla mobilità transnazionale degli artisti e dalla circolazione delle opere d'arte. Dal punto di vista del settore culturale istriano è particolarmente importante l'esistenza di meccanismi di sostegno per spettacoli ospiti all'estero di artisti istriani. Questi spettacoli in trasferta contribuiscono a motivare il lavoro degli artisti e migliorano il loro status nel campo artistico, aprono loro nuove opportunità di lavoro e contribuiscono a far conoscere il lavoro degli artisti istriani al pubblico internazionale. Naturalmente, anche le visite degli artisti stranieri in Istria sono importanti, poiché esse arricchiscono l'offerta culturale dell'Istria. È per questo motivo che finora la Istarska županija - Regione

Istriana ha sostenuto gli spettacoli ospiti degli artisti istriani e il programma internazionale delle manifestazioni istriane in tutti i settori dell'attività culturale, e continuerà a farlo designando gli spettacoli in trasferta di artisti istriani come uno dei settori prioritari di finanziamento.

Gli esecutori di questa attività sono gli artisti indipendenti, le istituzioni culturali, le organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, mentre l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana armonizzerà i criteri di finanziamento alle priorità stabilite.

L'indicatore è rappresentato dal numero delle trasferte di artisti istriani all'estero.

5. Sostenere progetti internazionali nel campo del patrimonio materiale e immateriale

La cooperazione internazionale nel campo del patrimonio culturale dell'Istria è molto sviluppata, soprattutto attraverso i programmi di Cooperazione transfrontaliera. Queste collaborazioni esistono da diversi decenni, e la Regione stessa è uno degli attori chiave nello sviluppo di queste collaborazioni attraverso lo sviluppo di collegamenti con le regioni italiane del Veneto e del Friuli-Venezia-Giulia, nonché con altre regioni dell'Europa, anche in qualità di promotore e titolare di progetti finanziati con i fondi dell'Unione Europea. La prassi precedente si è rivelata estremamente efficace, e sono stati realizzati numerosi progetti che hanno contribuito al rinnovamento del patrimonio culturale, alla creazione di programmi di presentazione, alla valorizzazione critica e alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Istria. Tuttavia, oltre a essere un operatore importante in questo settore dell'attività culturale, la Regione offre sistematicamente un sostegno anche ad altre iniziative che sviluppano la cooperazione internazionale e progetti nel campo del patrimonio materiale e immateriale. Entrambe le modalità di funzionamento della Istarska županija - Regione Istriana continueranno nel prossimo periodo.

L'esecutore di questa iniziativa è l'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana.

L'indicatore è rappresentato dalle risorse finanziarie raccolte e accantonate per progetti internazionali nel settore del patrimonio materiale e immateriale.

IMPRESUM

NAKLADNIK | EDITORE

Istarska županija – Regione Istriana

ZA NAKLADNIKA | PER L'EDITORE

Boris Miletić

VODITELJ PROJEKTA | RESPONSABILE DEL PROGETTO

Vladimir Torbica

KOORDINATOR I TEKST | COORDINATORE E AUTORE DEL TESTO

Davor Mišković

LEKTORICA | CORRETTORE DI BOZZE

Lara Voto

TALIJANSKI PRIJEVOD | TRADUZIONE ITALIANA

Atinianum S.r.l. Vodnjan – Dignano

GRAFIČKO OBLIKOVANJE | ALLESTIMENTO GRAFICO

Snježana Hladni

REALIZACIJA | REALIZZAZIONE

MARA, Pula – Pola

TISAK | STAMPA

MPS, Pula – Pola

NAKLADA | TIRATURA

150 primjeraka | copie

ISBN

978-953-7001-52-0

CIP zapis dostupan u računalnom katalogu Sveučilišne knjižnice u Puli pod brojem 151217018.

L'annotazione CIP è reperibile nel catalogo informatico della Biblioteca Universitaria di Pola, al numero 151217018.

OBIETTIVI

Aumentare la disponibilità di contenuti culturali e la partecipazione ai programmi culturali per tutti gli abitanti della Regione istriana

Rafforzare il ruolo del settore culturale nello sviluppo della Regione Istriana

Migliorare le condizioni per il lavoro delle istituzioni, delle associazioni, delle organizzazioni artistiche e degli artisti indipendenti nella Regione Istriana

Aumentare la partecipazione dei giovani alle attività culturali

Rafforzare la cooperazione culturale internazionale

RISULTATI ATTESI

Maggiore partecipazione attiva dei cittadini alle attività culturali

Maggiore mobilità dei cittadini per soddisfare i bisogni culturali e maggiore circolazione dei prodotti culturali in Istria

Maggiore accessibilità di contenuti culturali per persone con bisogni speciali e disabilità

Avviamento di attività e iniziative culturali che contribuiscono all'integrazione sociale dei nuovi residenti e migranti in Istria

Un maggiore numero di cooperazioni intersettoriali e partecipazione di operatori e organizzazioni culturali a progetti intersettoriali

Una maggiore quota del settore della cultura e delle industrie culturali nell'attività economica complessiva dell'Istria (aumento del numero di dipendenti e aumento della quota negli indicatori economici)

Miglioramento continuo degli standard (relativamente a spazi, attrezzature e capacità umane) e delle condizioni di lavoro nel settore culturale (numero sufficiente di persone per svolgere compiti,

salari in linea con quelli di altri settori pubblici, condizioni di produzione soddisfacenti)

Maggiori risorse finanziarie per il restauro del patrimonio culturale e per programmi rispondenti ai bisogni pubblici

Maggiore cooperazione tra gli attori del settore culturale

Un aumento del numero di progetti e di attività culturali dei giovani, nonché uno sviluppo organizzativo delle iniziative avviate dai giovani

Un maggiore coinvolgimento dei giovani nel lavoro delle organizzazioni culturali, delle istituzioni, delle organizzazioni di cultura indipendente e nelle industrie culturali e creative

Un numero maggiore di progetti culturali internazionali ai quali partecipano artisti e organizzazioni provenienti dall'Istria

Un maggiore numero di visite e di scambi internazionali ai quali partecipano gli artisti istriani

ATTIVITÀ

Sostegno a programmi di sviluppo del pubblico e a programmi di partecipazione attiva dei cittadini (laboratori creativi, amatorialità culturale, e via dicendo)

Sostegno ai programmi di cultura territoriale (in particolare quelli realizzati in collaborazione con la comunità locale)

Sostegno a tutte le forme di sensibilizzazione dei cittadini sulle attività culturali (informazione attraverso i media e i social network, pubblicità nello spazio pubblico e promozione diretta)

Incoraggiare la circolazione interurbana/locale del pubblico e la diffusione dei contenuti

culturali in Istria attraverso le Giornate della cultura e della territorialità in Istria, in collaborazione con l'Assessorato al turismo e l'Ente per il turismo

Sostegno per garantire l'accesso fisico alle infrastrutture culturali alle persone a mobilità ridotta (corrimano, rampe, ascensori, e via dicendo)

Sostegno ai programmi di integrazione sociale dei nuovi residenti e migranti in Istria attraverso attività culturali

Sostegno a progetti intersettoriali

Incentivo all'inclusione delle istituzioni culturali, delle organizzazioni di cultura indipendente e delle industrie creative e culturali, degli artisti e degli operatori culturali nelle attività educative, scientifiche, economiche, sociali e di altro tipo

Sostegno per un collegamento più forte tra i settori della cultura e dell'istruzione in collaborazione con l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica

Sostegno a progetti culturali che contribuiscono allo sviluppo sostenibile e applicano e sviluppano pratiche "verdi".

Sostegno a programmi di presentazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

Sostegno allo sviluppo delle industrie creative in Istria e al loro collegamento con il settore economico

Sostegno a progetti che migliorano lo status della cultura e degli operatori cul-

turali presso un pubblico più ampio (progetti che attirano l'attenzione a livello nazionale ed europeo)

Incentivo allo sviluppo del turismo culturale che utilizza le risorse e le capacità locali

Incentivo allo sviluppo delle carriere personali degli operatori culturali in Istria

Assicurare fondi per lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni di cui la Regione Istriana è fondatrice (assunzione dei lavoratori necessari, spazi e attrezzature di lavoro adeguati, e via dicendo)

Assicurare fondi per il miglioramento delle infrastrutture culturali e la tutela del patrimonio culturale attraverso fondi nazionali e dell'Unione Europea

Garantire l'adeguamento del bilancio per i bisogni pubblici nel settore della cultura alla crescita dei costi reali di organizzazione delle attività culturali nella Regione (aumento degli stanziamenti per i bisogni pubblici nel settore della cultura)

Sostenere la produzione artistica

Assicurare mezzi per la creazione di un fondo per la produzione cinematografica

in collaborazione con il Centro croato audiovisivo (HAVC)

Appoggiare la sostenibilità dell'artigianato legato alla cultura tradizionale (produzione di strumenti, costumi, e via dicendo) in collaborazione con l'Assessorato al turismo e l'Assessorato all'economia

Sostenere i programmi di trasferimento delle conoscenze che contribuiscono a rafforzare la capacità degli operatori culturali

Incoraggiare l'azione congiunta e creare reti tra gli attori della cultura

Sostenere iniziative volte allo sviluppo della riflessione critica, della valorizzazione del patrimonio e della produzione artistica contemporanea, nonché ricerche, pubblicazioni critiche e monografie in ambito culturale

Assicurare fondi per la realizzazione di bandi per progetti culturali dei giovani

Sostenere le iniziative culturali informali dei giovani e sviluppare tali iniziative dal punto di vista organizzativo

Sostenere programmi culturali rivolti ai giovani e realizzati in collaborazione con i giovani

Sostenere la mobilità dei giovani legata alle attività culturali in entrambe le direzioni (verso l'Istria e dall'Istria)

Sostenere i giovani artisti nello sviluppo delle carriere individuali (borse di studio, residenze, e via dicendo)

Sostenere il coinvolgimento dei giovani nel lavoro delle istituzioni e di altre organizzazioni attraverso stage, pratica professionale e formazione

Assicurare mezzi per l'istituzione di un fondo per il cofinanziamento di progetti dell'Unione Europea

Incoraggiare lo sviluppo di progetti internazionali nel

campo dell'arte contemporanea e delle industrie creative e culturali (coproduzioni, e via dicendo)

Sostenere programmi di residenze artistiche di artisti stranieri e di scambi residenziali

Sostenere visite e scambi artistici

Sostenere progetti internazionali nel campo del patrimonio materiale e immateriale